



R E L A Z I O N E A N N U A L E

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO ACCREDIA SULL'ESERCIZIO 2018

Dati al 31 12 2018





■	LA RELAZIONE DEL PRESIDENTE	4
■	I RISULTATI ECONOMICI	10
■	ACCREDIA	12
	Le verifiche	14
	Gli ispettori e gli esperti	14
	Gli accreditamenti	14
	I reclami	16
■	IL DIPARTIMENTO LABORATORI DI PROVA	18
	Lo sviluppo dei settori	20
	L'attività di valutazione	20
	Gli ispettori	22
	I laboratori di prova e medici e i PTP	25
	I reclami	25
■	IL DIPARTIMENTO CERTIFICAZIONE E ISPEZIONE	26
	Lo sviluppo dei settori	28
	L'attività di valutazione	28
	Gli ispettori	31
	Gli organismi di certificazione, ispezione e verifica	31
	Gli organismi di certificazione <i>Food & Wine</i>	32
	Gli organismi abilitati, autorizzati e notificati	34
	Le certificazioni	35
	I reclami	37
■	IL DIPARTIMENTO LABORATORI DI TARATURA	38
	Lo sviluppo dei settori	40
	L'attività di valutazione	40
	Gli ispettori	42
	I laboratori di taratura e gli RMP	44
	I certificati di taratura	47
	I reclami	47
■	L'ORGANIZZAZIONE	50
■	LE CARICHE E GLI ORGANI SOCIALI	52
■	I SOCI	58

01

La relazione del Presidente

Più di 2.000 accreditamenti rilasciati e oltre 15.000 giornate di valutazione svolte su organismi e laboratori. Questa telegrafica rappresentazione permette di constatare come anche nell'anno appena trascorso si sia evidenziata un'ulteriore e consistente crescita nelle attività di Accredia.

Rinviano ai dati di dettaglio esposti più avanti, per i doverosi approfondimenti, si propone qui una prima analisi di questo andamento, influenzato da diversi fattori.



Accredia e Pubblica Amministrazione, una sinergia che si rinnova

Certamente, una notevole spinta al rialzo deriva dai crescenti affidamenti di compiti da parte delle diverse Amministrazioni. Nel 2018 sono stati rilasciati i primi accreditamenti a organismi di ispezione che permetteranno ai soggetti interessati di operare in conformità al DPR 462/2001 per le verifiche degli impianti di messa a terra. Idem per il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 93/2017, che riguarda la verifica periodica degli strumenti di misura (in quest'ultimo caso, l'accesso all'accredimento è consentito anche ai laboratori di taratura). Ma sarebbe errato ritenere che i dati in aumento siano dovuti solo a questi nuovi – per quanto rilevanti – coinvolgimenti e a quelli confermati nella sfera delle attività cosiddette “regolamentate”.

Nel 2018 sono state rinnovate le Convenzioni con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, per varie attività, e con il Ministero dell'Interno e il Ministero dello Sviluppo Economico per la conformità degli apparecchi che bruciano carburanti gassosi. L'ampliamento delle attività si registra, e con dati importanti, anche per i laboratori di prova e per quelli di taratura, un ambito quest'ultimo che per molti anni sembrava confinato in una situazione statica.

Va anche ricordata l'evoluzione che ha interessato il settore dei gas fluorurati. La revisione dei Regolamenti europei ha portato all'emanazione di un Decreto Legislativo (146/2018) col quale l'attività di Accredia non sarà più guidata dagli specifici Regolamenti tecnici, ma da schemi approvati con Decreti Ministeriali.

Va sottolineato il buon lavoro di concertazione, che ha visto impegnati il Ministero dell'Ambiente, le organizzazioni dell'artigianato, Unioncamere e le rappresentanze degli organismi accreditati. Un percorso nel quale la struttura di Accredia si è molto adoperata, con tangibili benefici, anche per le decine di migliaia di operatori interessati, in gran parte piccole e micro imprese.

L'accredimento per rispondere alle nuove esigenze del mercato

Verificato, poi, che il ritmo di aumento delle giornate di verifica è maggiore rispetto a quello degli accreditamenti rilasciati (nel periodo 2010-2018, le prime sono cresciute del 75%, i secondi “solo” del 48%), si può fondatamente ritenere che, in linea generale, si abbiano oggi organismi di valutazione della conformità più grandi, più strutturati e perciò capaci di rispondere meglio alle sollecitazioni di un mercato che non conosce crisi.

Nel 2010, il numero medio di giornate di verifica per organismo/laboratorio era pari a 7, mentre lo scorso anno si è giunti a 9. Inoltre, secondo i dati 2017, raccolti da Accredia, il fatturato complessivo degli organismi derivante da attività di certificazione, ispezione e verifica svolte sotto accreditamento ha raggiunto la ragguardevole somma di 431 milioni di euro.

Spesso si parla di “filiera”, quando ci si riferisce agli organismi di valutazione della conformità e, risalendo, all'Ente di accreditamento, per finire con la normazione tecnica. È un concetto importante, del quale occorre enfatizzare non solo i legami tecnici che coinvolgono queste attività, ma anche la necessità che l'intero sistema risponda alle esigenze che la società esprime in termini di qualità, salute, sicurezza, tutela dell'ambiente e, perché no, di supporto alla crescita economica. È dunque positivo vedere che gli organismi che operano sul mercato si stanno consolidando, ma questo può e deve avvenire in un circuito virtuoso, dove tutti gli operatori interessati trovino negli organismi di certificazione e nei laboratori un servizio affidabile, competente e imparziale. E sarebbe davvero auspicabile che la concorrenza venisse giocata sull'evidenza della migliore qualità e dell'efficienza del servizio reso, e non sul prezzo più basso praticato.

Per questo Accredia ha salutato con fiducia il nuovo Codice degli Appalti, ma ha anche dedicato in questi anni una particolare attenzione alla tormentata applicazione del nuovo quadro normativo, rispetto al quale, ancora oggi, si parla di apportare più o meno profonde revisioni. In attesa di eventuali novità legislative, l'impegno dell'Ente si sta concentrando sulla formazione delle stazioni appaltanti al fine di agevolare un corretto utilizzo delle valutazioni di conformità nella stesura di bandi pubblici. In questa direzione, si è quindi provveduto a fine 2018 alla sigla di un Protocollo d'Intesa con ITACA e UNI per definire i contorni dell'attività che sarà indirizzata ai Responsabili Unici del Procedimento delle stazioni appaltanti.

Il rinnovo degli Organi nel segno della continuità

Il 2018 è stato segnato da due passaggi di particolare rilievo per Accredia. Con la chiusura del triennio, sono stati rinnovati tutti gli Organi dell'Associazione (con l'eccezione del Collegio dei Probiviri, che scadrà nel 2021).

A partire dall'Assemblea di maggio, tutti gli adempimenti sono stati effettuati in modo ordinato e con un ampio consenso dei rappresentanti dei Soci. L'operatività dei diversi Comitati non si è interrotta ed è anche importante rilevare che il processo si è svolto in linea di continuità rispetto al passato.

Questo criterio, che è stato seguito anche nel sistema dei diversi Comitati Settoriali di Accreditamento, nonché per il Collegio dei Sindaci, la Commissione d'Appello e il Comitato di Indirizzo e Garanzia, ha ispirato anche il rinnovo dei vertici, con la conferma del Presidente dell'Ente e dei due Vice Presidenti che avevano la possibilità di proseguire nell'incarico per il secondo mandato.

Non si può non interpretare tale decisioni come il segnale di una soddisfazione generalizzata per l'andamento di Accredia. Corroborata tale valutazione l'esito del questionario di *customer satisfaction*, che nel 2018 è stato diffuso garantendo, per la prima volta, l'anonimato dei partecipanti.

Ciò nonostante, il livello di partecipazione dei soggetti accreditati, e il gradimento da essi espresso, sono rimasti su livelli molto buoni, comparabili con gli anni precedenti.

Questa soddisfazione si può senz'altro estendere all'altro evento cardine dell'anno: la verifica di *peer assessment* di EA svolta a fine novembre.

La verifica EA tra riconferme e novità

Va premesso che la prova si presentava con tre incognite notevoli: a) la norma cardine per l'accreditamento (UNI CEI EN ISO/IEC 17011) era stata emanata solo a fine 2017 e, di fatto, senza un periodo di transizione rispetto alla precedente versione; b) anche la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025, che da sola presidia oltre il 60% degli accreditamenti rilasciati per le prove e le tarature, è stata revisionata a fine 2017; c) Accredia aveva chiesto di partecipare al nuovo Accordo Internazionale di Mutuo Riconoscimento (EA MLA) per i Produttori di Materiali di Riferimento, accreditati secondo la norma UNI CEI EN ISO 17034, anch'essa di recente emanazione.

Fatte queste premesse, e ricordato l'impegnativo lavoro di preparazione messo in atto dalla struttura – che tra l'altro ha determinato la revisione di gran parte dei Regolamenti generali di accreditamento e delle altre Procedure applicabili – si può ben comprendere con quale soddisfazione siano stati accolti i risultati: l'esito dell'attività dei 16 ispettori (incluso nel computo i tre osservatori di IAF e ILAC, e quelli in training) ha portato all'emissione di una sola non conformità, con 9 osservazioni e 9 commenti.

Si è perciò pienamente fiduciosi che il Comitato EA MAC di maggio 2019 possa deliberare positivamente, sia per il mantenimento di Accredia nel ruolo di Ente firmatario di tutti gli Accordi Multilaterali vigenti a livello europeo, sia per l'adesione a quello, in fase di avvio, per i Produttori di Materiali di Riferimento. Al momento in cui si presenta questo documento agli Organi dell'Ente, si può affermare che le proposte di azioni correttive messe in atto per risolvere i rilievi sono state accolte dal team di valutazione.

A livello mondiale, nel 2018 è stato firmato il nuovo Accordo Internazionale di Mutuo Riconoscimento IAF MLA per la verifica e convalida degli inventari di gas a effetto serra, a dimostrazione di come Accredia sia riconosciuta competente per accogliere e tutelare gli interessi pubblici, principio cardine dell'accreditamento, dal tema dei cambiamenti climatici allo sviluppo sostenibile.

Soffermandoci ancora brevemente sulla transizione alla nuova norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025, si può rilevare che, com'era nelle aspettative, i laboratori di prova e di taratura si stanno muovendo con grande circospezione (dei circa 1.400 laboratori interessati, a fine 2018, erano meno di 10 quelli che avevano completato il percorso di transizione), malgrado l'impegno di Accredia in attività di formazione e divulgazione, che hanno coinvolto anche diversi stakeholder.

L'impegno crescente al servizio dei soggetti accreditati

Nel 2018 sotto il profilo economico si consolida l'andamento dell'anno precedente, influenzato dall'entrata in vigore della riduzione delle tariffe deliberata a suo tempo dal Consiglio Direttivo. Grazie a questo passaggio, si è determinata la conseguenza di un bilancio con un margine notevolmente più ridotto, rispetto al passato, che chiude con € 100.409, dopo il pagamento delle imposte, corrispondente allo 0,5% del fatturato.

Con l'ampliamento delle attività, inevitabilmente l'Ente ha dovuto progressivamente rafforzare l'organico.

L'inserimento di nuovo personale ha a sua volta reso necessario acquisire nuovi spazi e per questo si è provveduto ad acquistare un nuovo appartamento a Roma (in prossimità della sede di via Saliceto), mentre a Milano si è raggiunto un accordo con la proprietà del palazzo di via Tonale, affittando anche parte del settimo piano.

La collaborazione per la trasparenza e la privacy

Tra gli altri eventi dell'anno trascorso, si segnala il rinnovo dell'Organismo di Vigilanza per la prevenzione dei reati, con la conferma dell'incarico attribuito per presidiare il rispetto del Piano Triennale per la Trasparenza e la lotta alla corruzione.

Ancora una volta, Accredia vuole affermare il proprio impegno per porsi ai più alti livelli, nel rispetto dei principi etici, adottando gli strumenti che la normativa ha concepito per le Amministrazioni Pubbliche, malgrado la forma di Ente privato partecipato dalla PA.

Questo impegno si è riprodotto anche in occasione dell'entrata in vigore del nuovo Regolamento europeo per la protezione dei dati personali (GDPR). In questo caso, con lo scopo di fornire a tutti gli operatori interessati la migliore tutela, pur non essendo l'Ente obbligato, il Consiglio Direttivo ha scelto di nominare un DPO, Responsabile per la protezione dei dati (esterno e indipendente). Peraltro, la nuova normativa richiama in più occasioni la certificazione e l'accREDITAMENTO quali strumenti qualificati per attestare la conformità del trattamento dei dati personali, tanto da indurre Accredia e il Garante a costituire un Gruppo di Lavoro permanente.

Va poi ricordata la nomina di due Vice Direttori generali, di cui uno con funzioni vicarie, accompagnata da una revisione strutturale deliberata dal Consiglio Direttivo per il Dipartimento Certificazione e Ispezione. La manovra ha lo scopo di offrire le migliori garanzie per la *business continuity*, salvaguardando le prerogative della struttura, alla quale va il plauso dei Soci per i buoni risultati conseguiti.

La rete internazionale, cooperazione e reputazione

Detto dei lusinghieri risultati conseguiti nella verifica di EA, merita una citazione l'impegno della struttura nel partecipare alle attività della rete internazionale degli Enti di accREDITAMENTO, che hanno visto la conferma del Dott. Riva quale Vice Presidente di IAF, e lo sforzo messo in campo per portare avanti vari progetti: il Twinning in Azerbaijan, per il sostegno alla realizzazione di un sistema di accREDITAMENTO in linea con i Regolamenti e le politiche UE, il Taiex con il Governo serbo, finalizzato a fornire supporto per una corretta interpretazione della legislazione, nel recepimento di norme e disposizioni europee, e infine il progetto UNIDO per l'accREDITAMENTO di quattro organismi di certificazione in Benin, Costa d'Avorio, Niger e Senegal.

Linguaggi innovativi per comunicare la qualità

Infine l'attività di comunicazione svolta dall'Ente, anche quest'anno, è risultata intensa. Partendo dall'attuazione del Piano per il biennio 2018-2019, è stata valorizzata la comunicazione verso il consumatore finale, che ha visto *in primis* l'apertura del nuovo profilo social su Facebook e poi la sperimentazione del mezzo televisivo, con la realizzazione di uno spot pubblicitario pianificato per due settimane sul canale La7, che ha avuto un ottimo riscontro di contatti televisivi oltre che di visualizzazioni social.

Anche nel 2018, la comunicazione ha avuto il supporto dei contenuti prodotti all'interno dell'Osservatorio Accredia che ha elaborato nuove ricerche come il quaderno «La sicurezza sui luoghi di lavoro e la certificazione», realizzato in collaborazione con Inail e Aicq, e quello «Dall'economia circolare al green public procurement. La certificazione a garanzia di acquisti sostenibili» realizzato con il contributo dell'Istituto di Management della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa.

È un'attività, quella di comunicazione, finalizzata a promuovere soprattutto la cultura della qualità che ha visto nella formazione e nella valorizzazione delle competenze interne all'Ente altri due pilastri su cui costruire tale obiettivo.

Infine, il 2018 è stato anche l'anno della valorizzazione di un *tool* ad alto valore aggiunto costituito dalle Banche Dati, patrimonio statistico di Accredia relativo agli accreditamenti e alle certificazioni. Partendo da una revisione generale della coerenza dei contenuti tra i vari database, sono state stipulate, con finalità di ricerca, diverse Convenzioni con soggetti terzi per la cessione dei dati, tra cui si ricordano quelle con Banca Intesa e ISTAT. Grazie all'intesa con quest'ultima, i dati dei soggetti accreditati e delle aziende certificate sono entrati a far parte della produzione statistica nazionale al servizio delle istituzioni e del mercato.

Ing. Giuseppe Rossi
Presidente Accredia

02

I risultati economici

BILANCIO SINTETICO 2016-2018

STATO PATRIMONIALE	2018	2017	2016
ATTIVO			
Immobilizzazioni immateriali	814	543	559
Immobilizzazioni materiali	9.771	7.750	7.991
Immobilizzazioni finanziarie	559	558	467
Crediti entro l'esercizio successivo	5.290	5.442	5.333
Crediti oltre l'esercizio successivo	66	209	308
Disponibilità liquide	1.945	4.114	3.633
Altri elementi dell'attivo	524	256	247
TOTALE ATTIVO	19.009	18.882	18.538
PASSIVO			
Patrimonio netto	9.525	9.425	9.279
Trattamento di fine rapporto	1.672	1.524	1.473
Debiti entro l'esercizio successivo	5.954	5.795	5.372
Debiti oltre l'esercizio successivo	1.854	2.130	2.406
Altri elementi del passivo	4	8	8
TOTALE PASSIVO	19.009	18.882	18.538

CONTO ECONOMICO	2018	2017	2016
Valore della produzione	20.156	19.284	19.182
Costi della produzione	19.908	19.018	18.204
Differenza tra valore e costi della produzione	248	266	978
Proventi e oneri finanziari	8	6	3
Risultato prima delle imposte	242	272	981
Imposte sul reddito	142	126	402
Avanzo dell'esercizio	100	146	579

Importi in migliaia di euro.

03

Accredia

Le verifiche	14
Gli ispettori e gli esperti	14
Gli accreditamenti	14
I reclami	16



LE VERIFICHE

1.776 soggetti accreditati, tra organismi di certificazione, ispezione e verifica, e laboratori di prova e taratura, con una crescita annua del 4,5%, questi i risultati della crescita delle attività dell'Ente nel 2018, al servizio della competenza, imparzialità e indipendenza degli operatori del mercato (Tabella 1).

Le attività di valutazione, aumentate in tutti e tre i Dipartimenti, hanno superato le 15 mila giornate, con un incremento annuale medio del 6%. La crescita del numero di soggetti accreditati è tuttavia più contenuta di quella delle giornate di verifica svolte da Accredia. Queste dinamiche, verificate anche su un orizzonte temporale più ampio (2010 - 2018), caratterizzano un mercato delle valutazioni di conformità sempre più concentrato su grandi operatori (Figura 1).

Tabella 1 - ATTIVITÀ DI VALUTAZIONE - 2016-2018 - GIORNI UOMO/SOGGETTI ACCREDITATI

Dipartimento	2016		2017		2018	
	gg.u.	Soggetti accreditati	gg.u.	Soggetti accreditati	gg.u.	Soggetti accreditati
Laboratori di prova	8.707	1.160	8.675	1.168	9.420	1.222
Certificazione e Ispezione	4.639	342	4.927	351	4.999	365
Laboratori di taratura	680	174	871	180	901	189
Totale	14.026	1.676	14.473	1.699	15.320	1.776

GLI ISPETTORI E GLI ESPERTI

A garanzia di un elevato livello di competenza e professionalità nella conduzione delle verifiche sui soggetti accreditati, oltre 544 ispettori ed esperti tecnici hanno portato la propria esperienza in tutti i settori di valutazione della conformità (Figura 2).

Al 31 dicembre, gli ispettori impegnati nelle verifiche erano 475; di questi 316 operavano per i laboratori di prova, medici e PTP (organizzatori di prove valutative interlaboratorio), 81 per il Dipartimento Certificazione e Ispezione e 78 per i laboratori di taratura e gli RMP (produttori di materiali di riferimento). Il corpus ispettivo è stato inoltre supportato da un team di tecnici per condurre le verifiche in settori ad alta specializzazione, per le certificazioni, ispezioni e verifiche (58 esperti) e per le tarature (11 esperti).

GLI ACCREDITAMENTI

È proseguita con continuità la crescita dei soggetti accreditati, a conferma di un trend positivo del mercato delle valutazioni di conformità che si registra anche in una prospettiva di più lungo periodo (Figura 3).

Tra 2010 e 2018, infatti, il numero degli organismi e dei laboratori accreditati è cresciuto di anno in anno, per una variazione complessiva del +48%. Tale andamento positivo è particolarmente marcato per l'accREDITAMENTO degli organismi di certificazione, ispezione e verifica.

Figura 1 - ATTIVITÀ DI VALUTAZIONE PER DIPARTIMENTO - 2016-2018 - GIORNI UOMO



Figura 2 - IL CORPO ISPETTIVO PER DIPARTIMENTO - 2016-2018

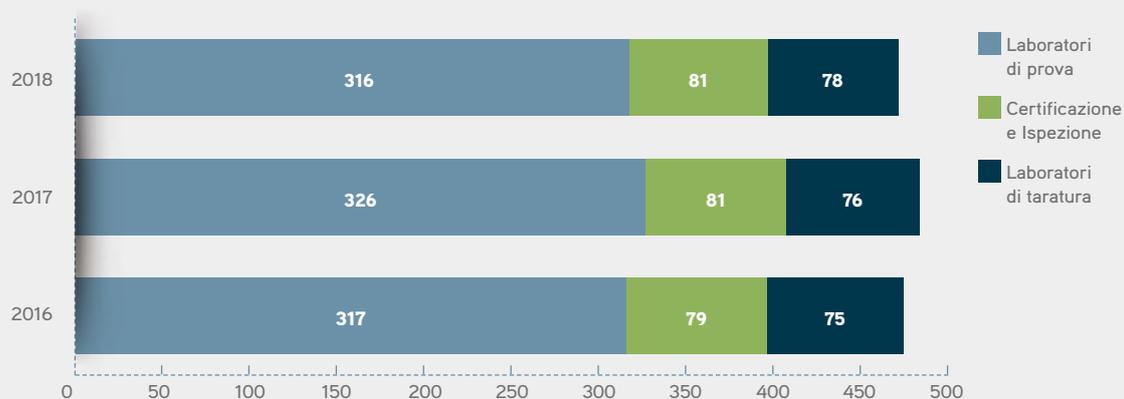
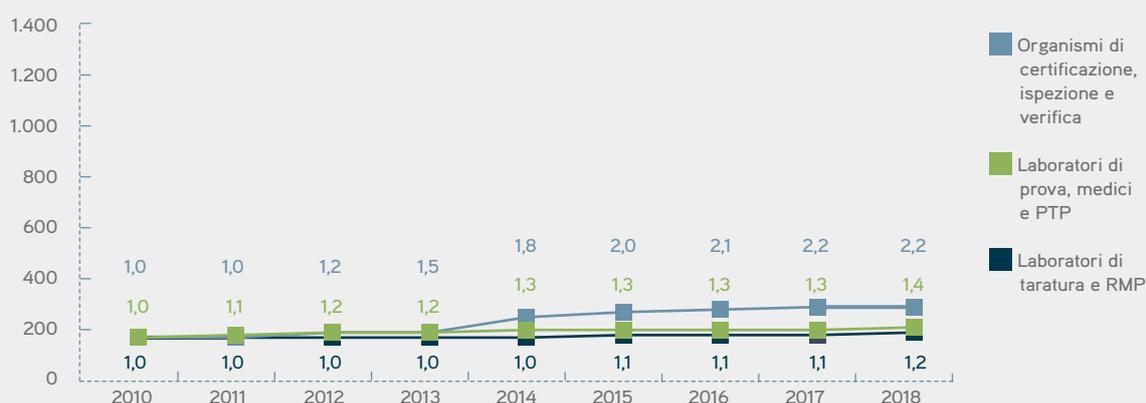


Figura 3 - ATTIVITÀ DI VALUTAZIONE - 2010-2018 - SOGGETTI ACCREDITATI (numero indice 2010=100)





La fotografia degli accreditamenti rilasciati a fine 2018 per i differenti schemi mostra un panorama diversificato, che rappresenta le molteplici esigenze di valutazione della conformità del mercato (Figura 4).

Gli accreditamenti dei laboratori di taratura (da 179 a 188) e degli organismi di ispezione (da 119 a 133) sono cresciuti di diverse unità in un anno, a testimonianza di una crescente domanda di servizi affidabili su cui in particolare le imprese e i professionisti ripongono fiducia per le loro scelte di investimento.

I RECLAMI

L'analisi dei reclami e delle segnalazioni gestite nell'anno è determinante per un processo di miglioramento continuo delle attività, e per il mantenimento della reputazione di Accredia presso i soggetti accreditati e gli stakeholder. Efficienza ed efficacia delle attività dell'Ente costituiscono infatti le fondamenta della fiducia e credibilità dell'intero sistema di valutazione della conformità (Figura 5).

A fronte di una rilevante espansione degli accreditamenti, si è registrato un contestuale aumento dei reclami e delle segnalazioni gestite dai tre Dipartimenti. Complessivamente ne sono pervenuti 223, 43 in più rispetto all'anno precedente, di cui la maggior parte gestiti dal Dipartimento Certificazione e Ispezione, che tratta anche le segnalazioni inerenti alle organizzazioni certificate sotto accreditamento.

Figura 4 - ACCREDITAMENTI PER I DIVERSI SCHEMI - 2018

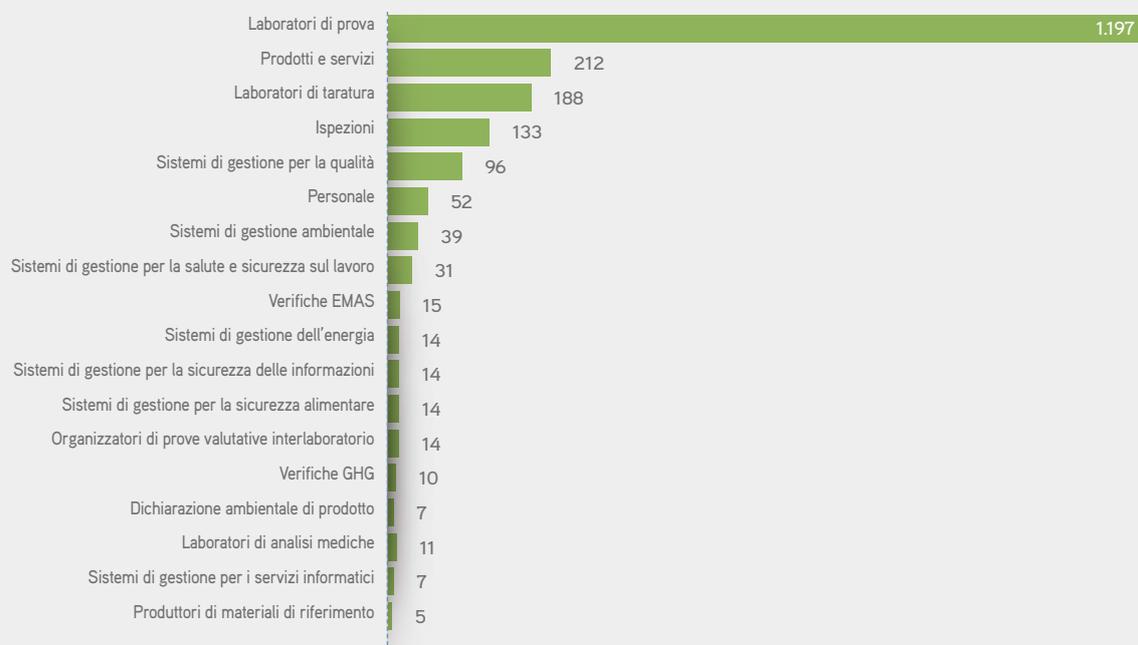


Figura 5 - RECLAMI E SEGNALAZIONI GESTITI PER DIPARTIMENTO - 2016-2018



04

Il Dipartimento Laboratori di prova

Lo sviluppo dei settori	20
L'attività di valutazione	20
Gli ispettori	22
I laboratori di prova e medici e i PTP	25
I reclami	25



LO SVILUPPO DEI SETTORI

Nel 2018, Accredia ha investito nella formazione e nella valorizzazione delle competenze del Dipartimento Laboratori di prova, alla luce delle numerose e rilevanti novità che hanno coinvolto il mondo delle prove accreditate, a partire dalla pubblicazione della nuova norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018. Questo ha comportato l'avvio di importanti processi di aggiornamento per supportare i laboratori nell'applicazione della norma e continuare a garantire elevati standard di qualità, attraverso il coinvolgimento attivo dei funzionari, degli ispettori e dei membri del Comitato Settoriale di Accreditamento.

Per i laboratori di prova si sono aperti nuovi campi di azione, espressione della crescente affidabilità e reputazione associata alle attività di valutazione di conformità, come l'accREDITAMENTO delle prove di *Vulnerability Assessment*, test che vengono eseguiti su infrastrutture informatiche per verificare l'esistenza di eventuali falle di sicurezza che potrebbero comportare la violazione, la perdita o l'acquisizione illegittima di dati e informazioni.

Particolarmente significativa è stata l'attività per gestire gli accREDITAMENTI obbligatori richiesti per le prove delle acque destinate al consumo umano, in conformità al Decreto del Ministero della Salute del 14 giugno 2017. L'accREDITAMENTO riguarda singole prove o gruppi di prove, per i laboratori interni ed esterni, nonché la convalida dei metodi di analisi adottati nell'ambito della verifica della qualità delle acque.

Nel contesto della collaborazione tra l'Ente e le Istituzioni, si inserisce la Delibera della Provincia autonoma di Trento che ha introdotto il requisito dell'accREDITAMENTO secondo la norma UNI EN ISO 15189 per tutti i laboratori medici della Provincia, siano essi parte di una azienda sanitaria che privati. La collaborazione tra la Provincia e Accredia consentirà di razionalizzare e semplificare i controlli sulle strutture sanitarie che erogano tali servizi, garantendo metodi e procedure uniformi a vantaggio sia dei pazienti che del personale sanitario.

Alla luce del crescente interesse verso la norma internazionale, l'Ente si è adoperato per la formazione di un team di valutatori esperti nelle diverse discipline di medicina di laboratorio, e ha stretto importanti collaborazioni con le istituzioni e gli stakeholder di settore, affinché l'accREDITAMENTO rilasciato da Accredia si affianchi gradualmente all'accREDITAMENTO istituzionale a livello dell'intero sistema sanitario nazionale. Innovazione, trasparenza, efficacia sono state le parole chiave con cui Accredia ha avviato l'aggiornamento di strumenti e procedure. Tra le novità, la domanda di accREDITAMENTO online, che attraverso il portale dedicato consente ai laboratori di effettuare la domanda di accREDITAMENTO, la variazione anagrafica, la variazione prove e la domanda di estensione. Novità anche per gli ispettori, con l'introduzione dell'Applicativo 3A, piattaforma per la gestione delle visite nei laboratori, che permette di rendicontare le attività di audit in campo e gestire le attività di post-audit.

L'ATTIVITÀ DI VALUTAZIONE

In una prospettiva di lungo periodo le attività di valutazione del Dipartimento Laboratori di prova sono aumentate in maniera significativa, con un incremento rispetto al 2017 di 92 pratiche, che hanno riguardato i laboratori di prova (1.197) e medici (11) e gli organizzatori di prove valutative interlaboratorio (14).

In particolare, è raddoppiato il volume delle attività di primo accREDITAMENTO, passate da 48 a 89, su un totale di 1.334 pratiche gestite comprensive di verifiche per riaccREDITAMENTI, sorveglianze, estensioni e suppletive (Figura 6).

A fine 2018, i laboratori accREDITATI svolgevano in prevalenza prove nei settori chimico e biologico, in cui è stato rilasciato quasi il 70% degli accREDITAMENTI (Figura 7). Nel confronto con il 2017 sono diminuiti di 71 unità gli accREDITAMENTI nel settore meccanico, mentre sono aumentati significativamente quelli per le emissioni ai sensi della specifica UNI CEN/TS 15675, da 58 a 117.

Figura 6 - VALUTAZIONE PER ACCREDITAMENTO DI LABORATORI DI PROVA E MEDICI E PTP - 2010-2018 - TIPOLOGIA DI VERIFICA - NUMERO PRATICHE

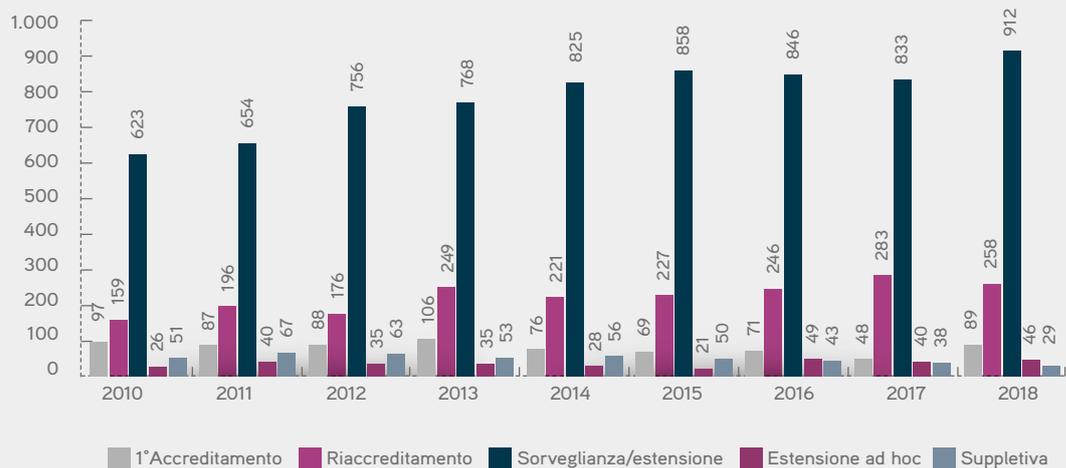
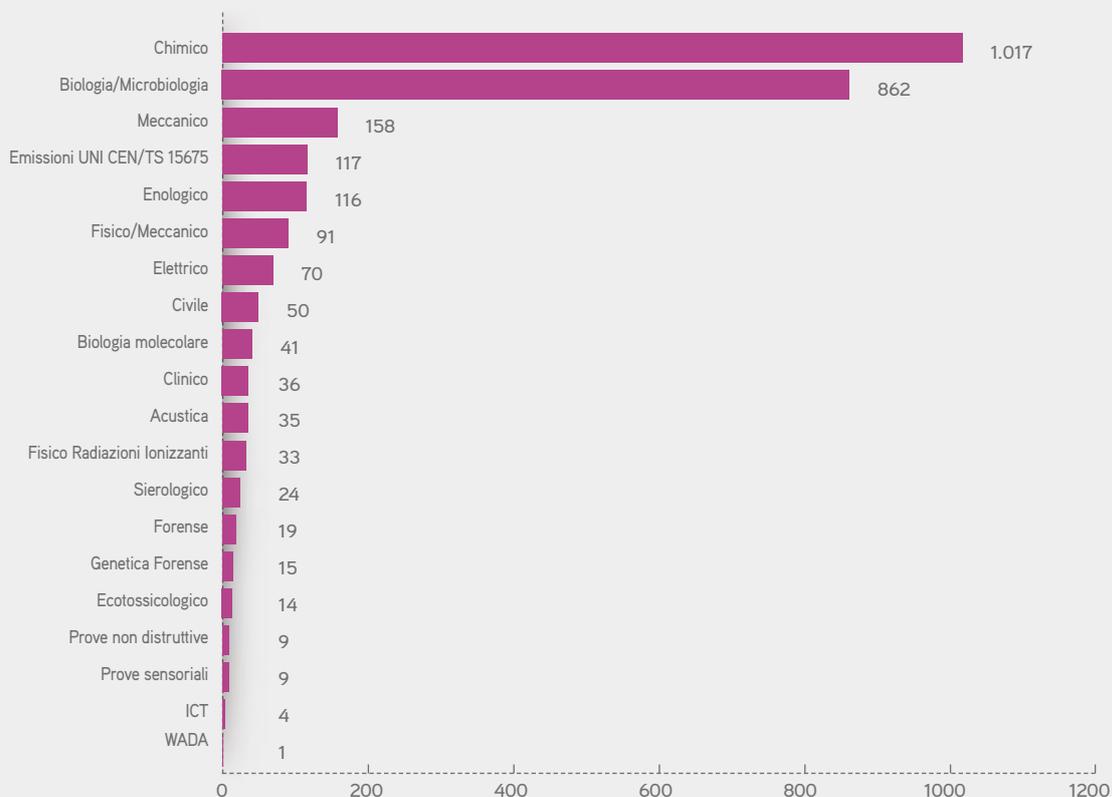
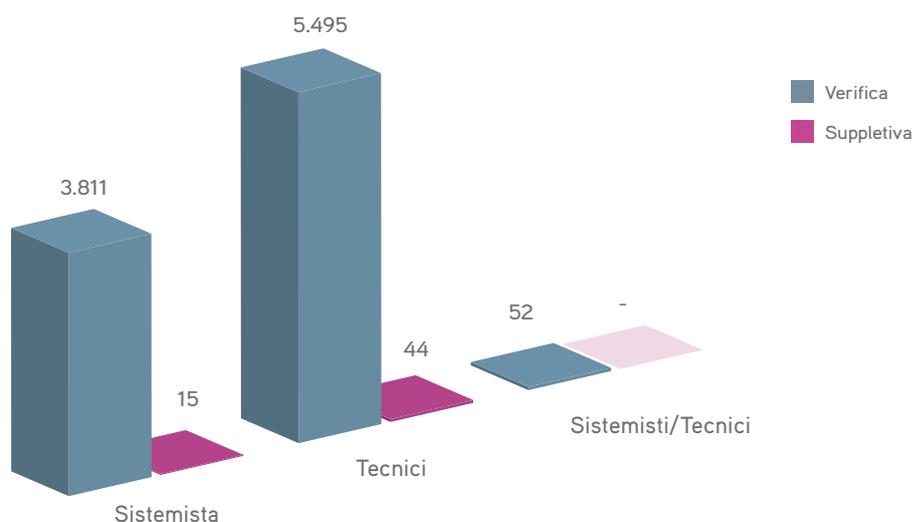


Figura 7 - DISTRIBUZIONE DEI LABORATORI DI PROVA E MEDICI E PTP PER SETTORE - 2018



L'impegno richiesto nel corso dell'anno agli ispettori tecnici e sistemisti per le attività di verifica è stato pari, rispettivamente, a 5.495 e 3.811 giornate uomo, mentre i funzionari con la doppia qualifica di sistemista e tecnico hanno condotto 52 giornate di valutazione (Figura 8).

Figura 8 - VALUTAZIONE PER ACCREDITAMENTO DEI LABORATORI DI PROVA E MEDICI E PTP - 2018 - TIPOLOGIA ISPETTIVA - GIORNI UOMO TOTALI



Nel confronto tra tipologie di valutazione, risulta un maggiore impegno dei sistemisti per gli esami documentali, mentre gli ispettori tecnici hanno operato soprattutto in campo (Figura 9).

GLI ISPETTORI

A fine 2018, su un totale di 316 professionisti addetti alle attività ispettive, le competenze erano concentrate nei settori chimico e biologico, coerentemente con i settori maggiormente presidiati dai laboratori accreditati (Figura 10). Questi settori da soli rappresentano quasi il 70% delle specializzazioni del team ispettivo del Dipartimento laboratori di prova.

Figura 9 - VALUTAZIONE PER ACCREDITAMENTO DEI LABORATORI DI PROVA E MEDICI E PTP - 2018 - GIORNI UOMO IN CAMPO ED ESAMI DOCUMENTALE

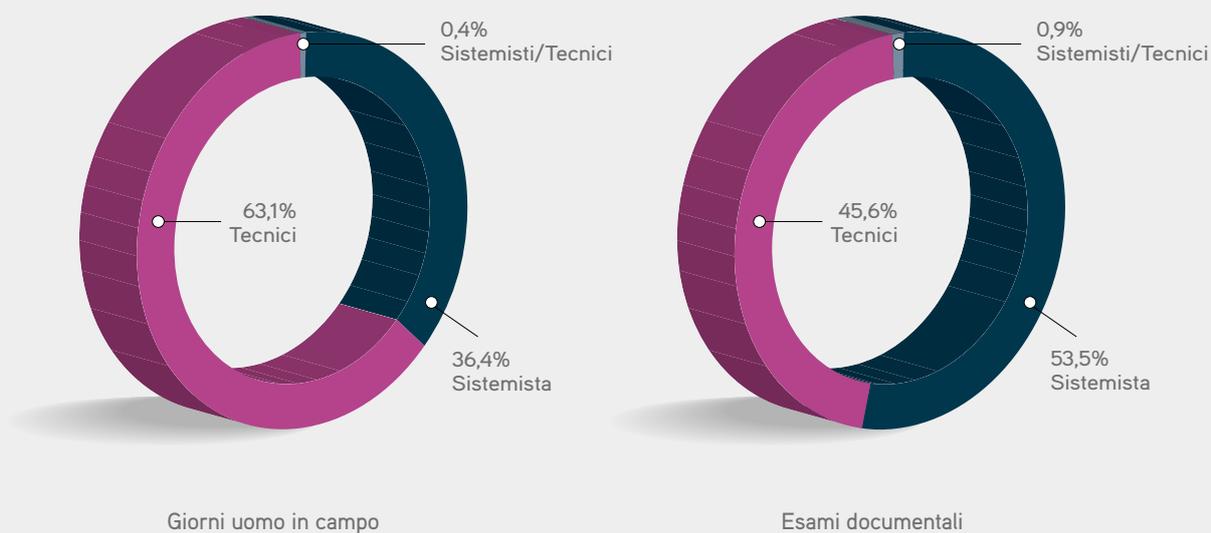


Figura 10 - ISPETTORI DEL DIPARTIMENTO LABORATORI DI PROVA PER SETTORE DI COMPETENZA - 2018

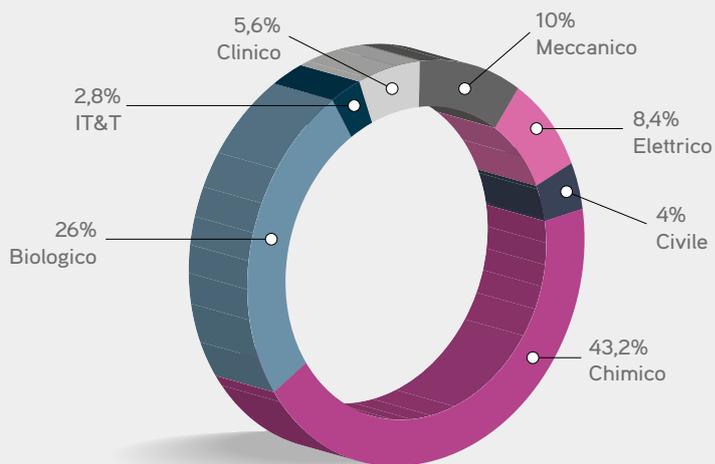


Figura 11 - DISTRIBUZIONE REGIONALE DEI LABORATORI DI PROVA E MEDICI E PTP - 2018



I LABORATORI DI PROVA E MEDICI E I PTP

Gli oltre 1.200 laboratori e PTP accreditati sono concentrati nelle regioni settentrionali, principalmente in Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna. A fine 2018, le tre regioni del nord rappresentano quasi il 40% del totale degli accreditamenti (Figura 11). Rispetto all'anno precedente, è aumentata la quota di laboratori accreditati in Emilia Romagna e Veneto, rispettivamente del +14% e +7%; mentre è diminuito il numero degli accreditamenti in Campania del -3%.

I RECLAMI

Nel 2018 è aumentato significativamente il numero delle segnalazioni e dei reclami pervenuti al Dipartimento Laboratori di prova, di cui 41 si sono rivelati fondati (Figura 12). Le pratiche gestite hanno riguardato nella maggioranza dei casi l'operato dei soggetti accreditati, mentre solo il 15% ha avuto come oggetto l'attività di Accredia (Figura 13).

Figura 12 - SEGNALAZIONI E RECLAMI GESTITI DAL DIPARTIMENTO LABORATORI DI PROVA - 2016-2018

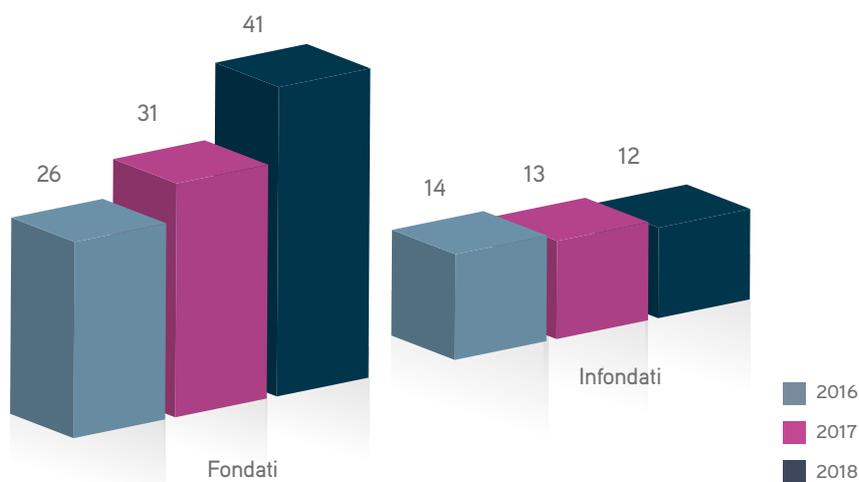
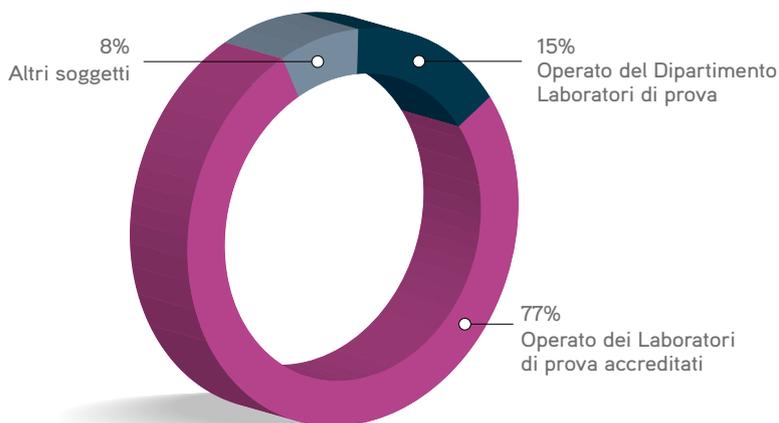


Figura 13 - OGGETTO DI SEGNALAZIONI E RECLAMI - 2018



05

Il Dipartimento Certificazione e Ispezione

Lo sviluppo dei settori	28
L'attività di valutazione	28
Gli ispettori	31
Gli organismi di certificazione, ispezione e verifica	31
Gli organismi di certificazione <i>Food & Wine</i>	32
Gli organismi abilitati, autorizzati e notificati	34
Le certificazioni	35
I reclami	37



LO SVILUPPO DEI SETTORI

Nel 2018 si è concluso il transitorio fissato da IAF per adeguare le certificazioni di sistema di gestione per la qualità e l'ambiente alle nuove norme ISO del 2015. Alla scadenza del 15 settembre, il tasso di transizione delle aziende certificate era pari al 93% per la UNI EN ISO 9001 e al 97% per la UNI EN ISO 14001, in linea con quanto rilevato a livello mondiale.

Un settore che ha registrato un impegno significativo del Dipartimento Certificazione e Ispezione è stato quello della privacy, con la partecipazione al tavolo di lavoro UNI per l'elaborazione della Prassi di Riferimento UNI 43:2018, che riguarda la gestione dei dati personali in ambito ICT secondo il Regolamento UE 679/2016 GDPR, e l'avvio dello schema di certificazione del *Data Protection Officer* (DPO) in base alla norma UNI 11697:2017.

L'efficacia della certificazione accreditata è risultata tangibile in un altro contesto di grande interesse pubblico, la salute e sicurezza sul lavoro, che ha visto il recepimento della prima norma internazionale per i sistemi di gestione, la UNI ISO 45001, per la quale hanno cominciato la transizione le imprese e organizzazioni pubbliche già certificate secondo la BS OHSAS 18001.

L'incremento e la diversificazione delle attività di Accredia in risposta alle esigenze della società, e non solo del mercato, trova un esempio significativo nel nuovo schema di certificazione per la prevenzione e il contrasto al bullismo, secondo la Prassi di Riferimento UNI 42:2018. Grazie alla collaborazione delle parti Interessate, tra cui le Associazioni dei genitori e delle scuole di ogni ordine e grado, l'Italia risulta il primo Paese al mondo a promuovere un sistema certificato sotto accreditamento per gestire questi fenomeni.

Una testimonianza della credibilità attribuita all'accREDITAMENTO come strumento strategico per i processi di trasformazione tecnologica e digitale, è arrivata dalla Legge di Bilancio 2018 che ha confermato la misura dell'iperammortamento a sostegno del piano "Industria 4.0", e ha ribadito il ruolo di garanzia della certificazione accreditata per l'ottenimento dei vantaggi fiscali previsti.

Nel corso del 2018, Accredia ha contribuito allo sviluppo dell'accREDITAMENTO in aree di grande interesse per il consumatore come la produzione biologica e il benessere animale. Attraverso la collaborazione con il Ministero della Salute e il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari, Forestali e del Turismo, e le Associazioni di settore, il Dipartimento Certificazione e Ispezione ha partecipato attivamente ai lavori per la definizione di regole comuni volti a rafforzare il ruolo della certificazione accreditata nei settori di rilevanza pubblica.

L'ATTIVITÀ DI VALUTAZIONE

Nel 2018 sono aumentate le attività di valutazione per l'accREDITAMENTO degli organismi di certificazione, ispezione e verifica, nell'ordine del +2%, per un totale di 4.820 giorni uomo, 89 in più dell'anno precedente (Figura 14).

A questa crescita si è accompagnata una contestuale diminuzione (-9%) dei giorni uomo di valutazione per il riconoscimento degli organismi stranieri che operano nel settore IAF 28 (costruzioni) e per le verifiche cross frontier (accREDITAMENTO degli organismi che operano con sedi estere). In questo caso, l'impegno del Dipartimento è stato, rispettivamente, di 98 e 81 giornate di valutazione (Figura 15).

Figura 14 - ATTIVITÀ DI VALUTAZIONE PER ACCREDITAMENTO DEGLI ORGANISMI - 2010-2018 - GIORNI UOMO

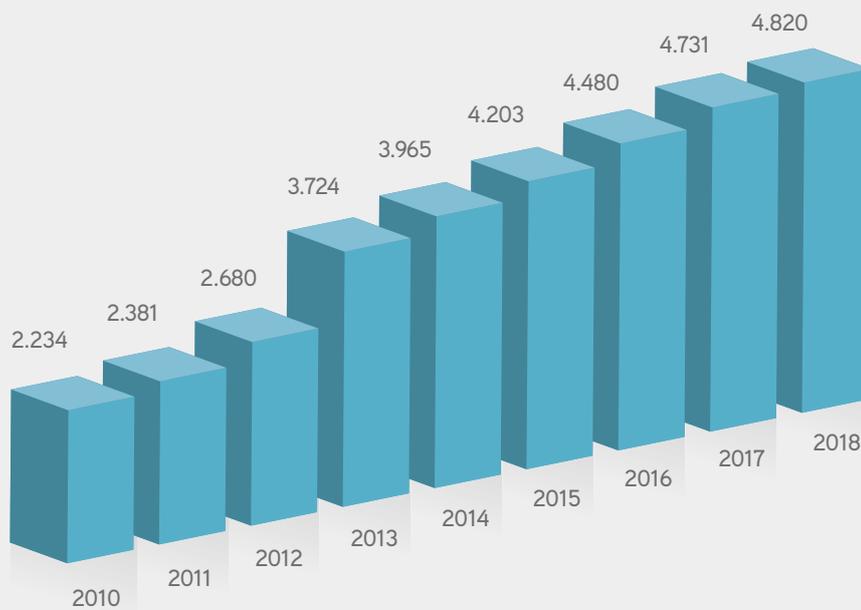
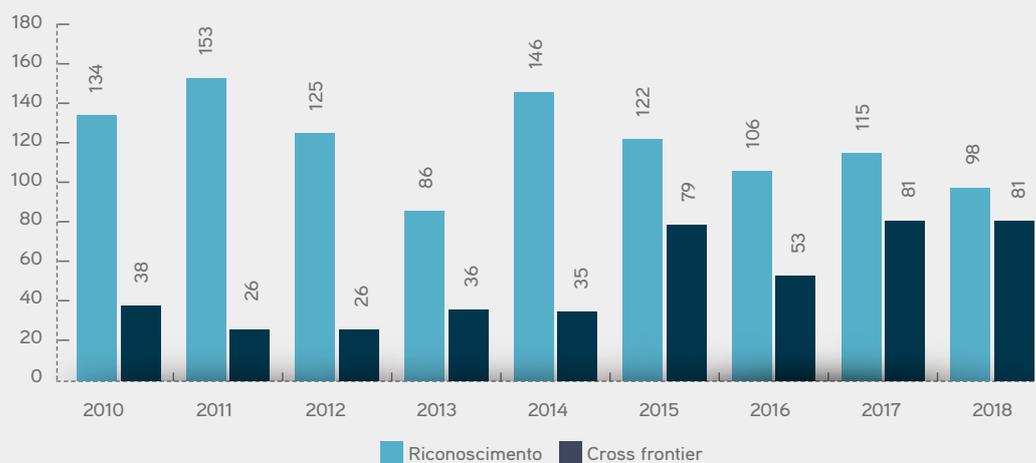


Figura 15 - ATTIVITÀ DI VALUTAZIONE PER RICONOSCIMENTO E CROSS FRONTIER DEGLI ORGANISMI - 2010-2018 - GIORNI UOMO



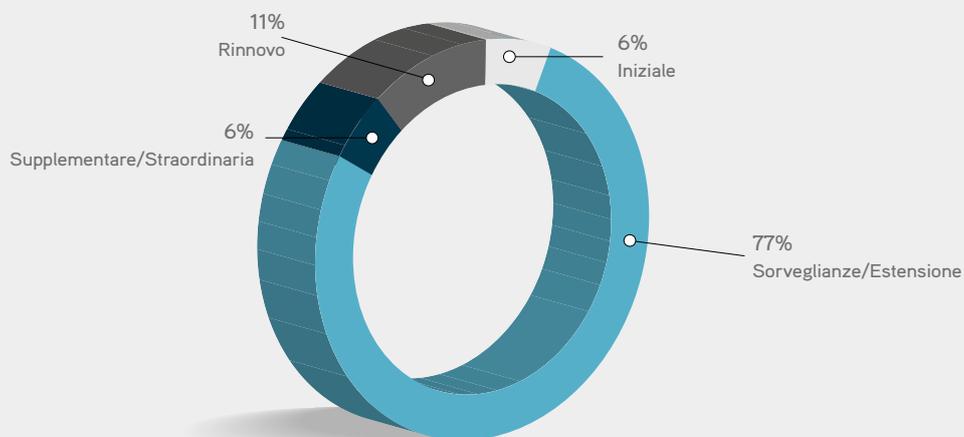
L'impegno del team ispettivo del Dipartimento Certificazione e Ispezione è cresciuto soprattutto negli esami documentali e nelle verifiche in sede, mentre le visite in accompagnamento si sono ridotte del 5% rispetto al 2017 (Figura 16).

Le attività di valutazione per accreditamento sono state dedicate per il 77% a sorveglianze ed estensioni. Nell'11% dei casi si è trattato di rinnovi, mentre le attività di primo accreditamento, al pari delle verifiche supplementari, hanno rappresentato il 6% delle verifiche (Figura 17).

Figura 16 - VALUTAZIONE PER ACCREDITAMENTO DEGLI ORGANISMI - 2010-2018 - TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ - GIORNI UOMO



Figura 17 - VALUTAZIONE PER ACCREDITAMENTO DEGLI ORGANISMI - 2010-2018 - TIPOLOGIA DI VERIFICA - GIORNI UOMO

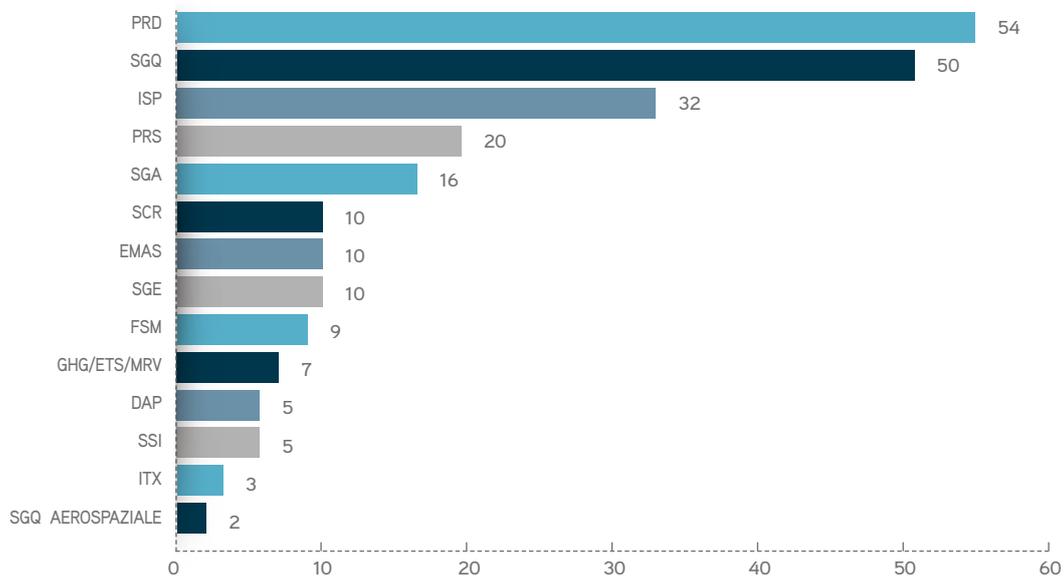


GLI ISPETTORI

Il Dipartimento si è avvalso di 81 ispettori e 58 esperti tecnici per le attività di valutazione.

A fine 2018 la competenza degli ispettori, coerentemente con la diffusione degli accreditamenti, era concentrata negli schemi prodotto, sistemi di gestione per la qualità e ispezione, quest'ultimo uno schema che ha richiesto un aumento di competenze specifiche (Figura 18). Rispetto al 2017 sono stati impiegati 7 ispettori in più solo per l'accREDITAMENTO degli organismi di ispezione.

Figura 18 - ISPETTORI DEL DIPARTIMENTO CERTIFICAZIONE E ISPEZIONE PER COMPETENZA - 2018



Legenda - Schemi di accreditamento

PRD - Certificazione di prodotti/servizi

SGQ - Certificazione di sistemi di gestione per la qualità

ISP - Ispezione

PRS - Certificazione di personale

SGA - Certificazione di sistemi di gestione ambientale

SCR - Certificazione di sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro

EMAS - Certificazione per l'attività di verifica ambientale Reg. CE 1221/2009

SGE - Certificazione di sistemi di gestione dell'energia

FSM - Certificazione di sistemi di gestione per la sicurezza alimentare

GHG/ETS/MRV - Verifica delle emissioni di gas a effetto serra - settori volontario e cogente

DAP - Dichiarazione ambientale di prodotto

SSI - Certificazione di sistemi di gestione per la sicurezza delle informazioni

ITX - Certificazione di sistemi di gestione per i servizi informatici

SGQ Aerospaziale - Certificazione di sistemi di gestione per la qualità - settore aerospaziale

Tabella 2 - INCREMENTO DEGLI ACCREDITAMENTI PER CERTIFICAZIONI, ISPEZIONI E VERIFICHE - 2010-2018

Schema di accreditamento	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
SGQ - Certificazione di sistemi di gestione per la qualità	85	89	90	91	92	92	95	95	96
SGA - Certificazione di sistemi di gestione ambientale	37	42	37	40	40	39	40	40	39
SGE - Certificazione di sistemi di gestione dell'energia	2	7	7	10	12	12	13	13	14
SCR - Certificazione di sistemi di gestione per la salute e sicurezza del lavoro	17	21	23	26	29	27	27	30	31
SSI - Certificazione di sistemi di gestione per la sicurezza delle informazioni	9	10	10	10	10	11	12	13	14
ITX - Certificazione di sistemi di gestione per i servizi informatici	1	1	2	3	4	4	5	5	7
FSM - Certificazione di sistemi di gestione per la sicurezza alimentare	12	12	11	11	10	10	12	13	14
PRD - Certificazione di prodotto/servizio	63	66	84	149	171	195	203	212	212
PRS - Certificazione di personale	15	15	23	28	29	37	40	49	52
ISP - Ispezione	52	57	62	64	79	97	109	119	133
DAP - Dichiarazione ambientale di prodotto	4	4	6	6	7	7	7	7	7
EMAS - Certificazione per l'attività di verifica ambientale	-	-	-	15	15	15	15	15	15
GHG/ETS/MRV - Verifica e convalida delle emissioni	-	-	-	1	15	12	12	11	10
Totale	297	324	355	454	513	558	590	622	644

GLI ORGANISMI DI CERTIFICAZIONE, ISPEZIONE E VERIFICA

644 accreditamenti per 365 organismi di certificazione, ispezione e verifica. Questa è la dimensione delle attività del Dipartimento a fine 2018. Si tratta di un notevole incremento rispetto al 2017, che si misura in 22 accreditamenti e 14 organismi in più in un anno (Tabella 2).

L'aumento delle attività ha riguardato in particolare lo schema ispezione, cresciuto di 14 accreditamenti, anche alla luce dei nuovi affidamenti della Pubblica Amministrazione, che hanno riconosciuto la competenza dell'Ente a rilasciare accreditamenti in conformità al DPR 462/2001, per le verifiche degli impianti di messa a terra, e al DM 93/2017, per la verifica periodica degli strumenti di misura.

GLI ORGANISMI DI CERTIFICAZIONE FOOD & WINE

La fiducia dei consumatori sulla qualità dei prodotti è la base su cui poggia il mercato agroalimentare, garantito da un sistema di controlli regolato a livello europeo per assicurare la conformità dei prodotti a disciplinari di produzione riconosciuti. Tale sistema è basato, oltre che sulla vigilanza dell'Autorità Pubblica, anche sulle attività degli organismi di controllo autorizzati dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari, Forestali e del Turismo che devono anche essere accreditati, nel caso siano privati.

Nel 2018, le attività di accreditamento sono state svolte su 46 organismi di controllo (Figura 19), per i prodotti a marchio DOP, IGP e STG, il mercato vitivinicolo e il biologico, settore in cui le attività di valutazione di Accredia sono aumentate di circa 10 giornate (Figura 20).

Figura 19 - ORGANISMI DI CONTROLLO ACCREDITATI PER LA CERTIFICAZIONE IGP, DOP, STG, BIO - 2017-2018

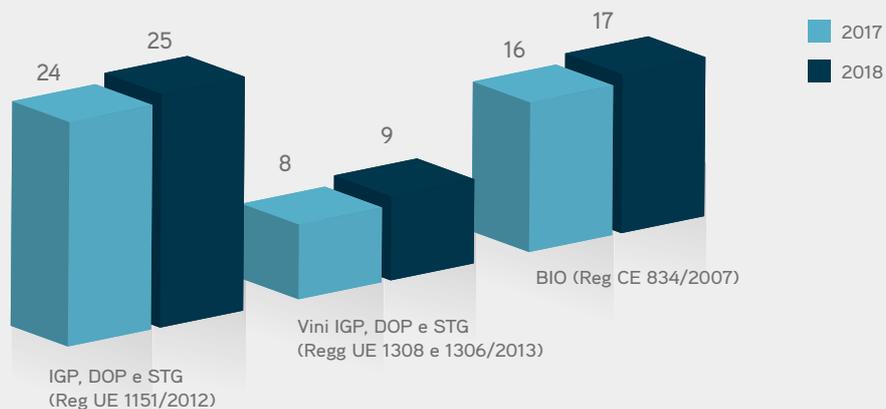
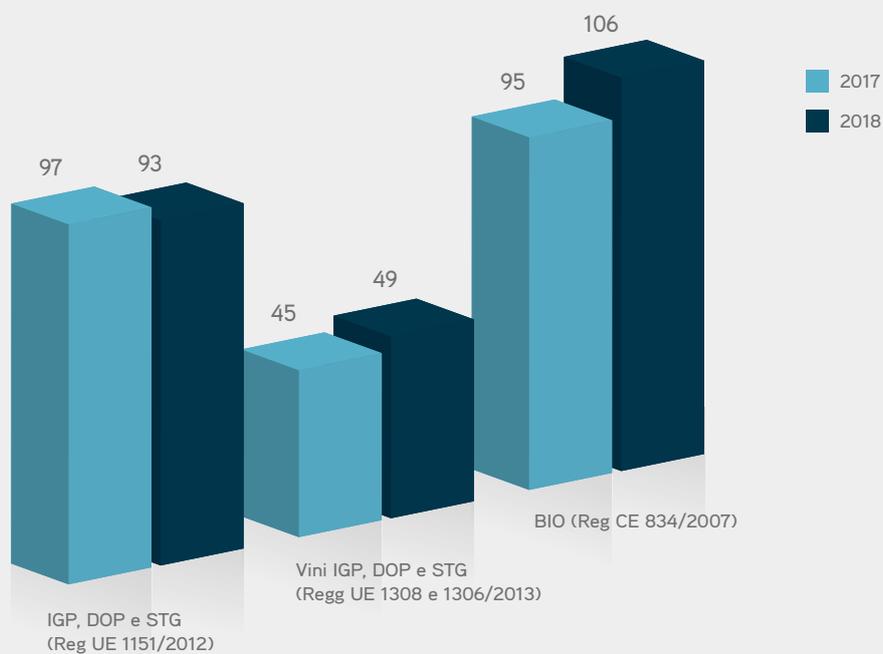


Figura 20 - ATTIVITÀ DI VALUTAZIONE PER ORGANISMI DI CONTROLLO IGP, DOP, STG, BIO - 2017-2018 - GIORNI UOMO

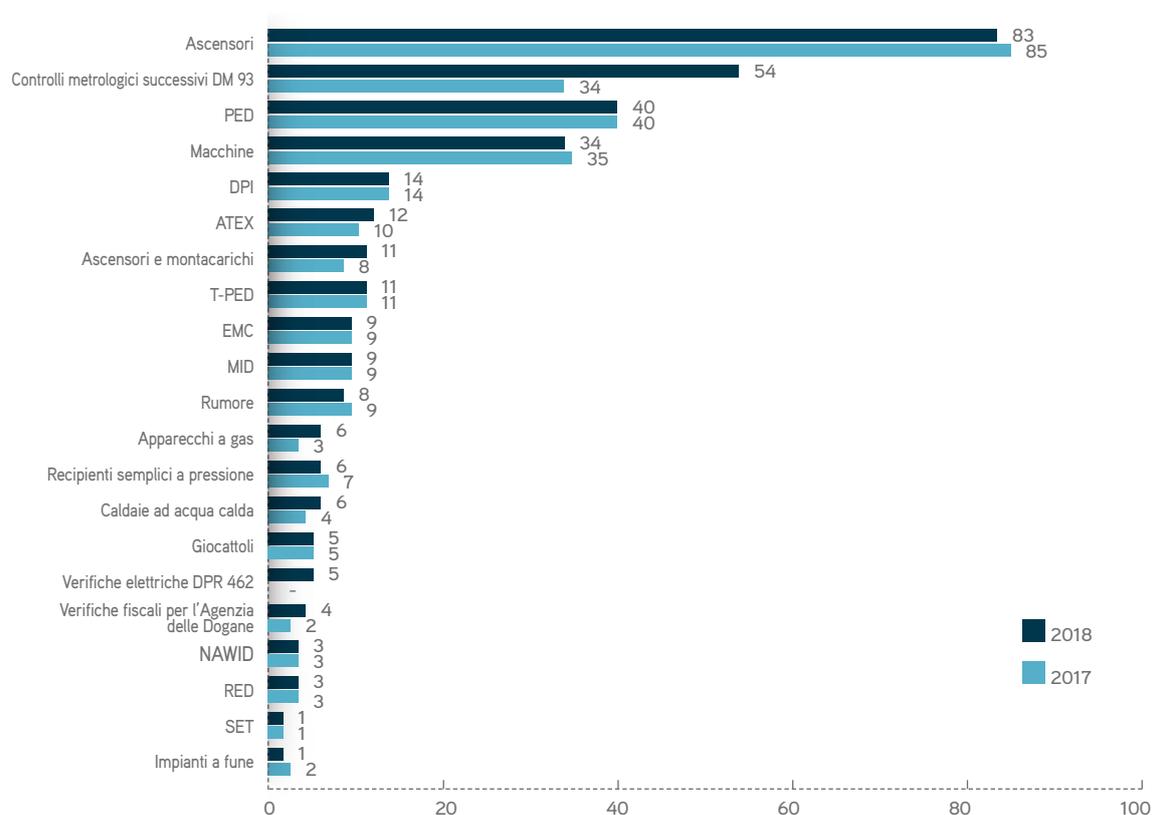


GLI ORGANISMI ABILITATI, AUTORIZZATI E NOTIFICATI

Nel corso dell'anno, l'accreditamento degli organismi che operano nei settori obbligatori sono state segnate da nuovi affidamenti della Pubblica Amministrazione, che hanno portato a incrementi consistenti delle attività di valutazione (Figura 21).

La decisione del Ministero dello Sviluppo Economico di rendere obbligatorio l'accreditamento per l'autorizzazione degli organismi di ispezione a fronte del DPR 462/2001, ha comportato la gestione e il rilascio di 5 nuovi accreditamenti. Allo stesso tempo le attività di verifica per i controlli metrologici successivi di cui al DM 93/2017 hanno fatto crescere di 20 unità il numero degli organismi accreditati a fini di abilitazione.

Figura 21 - ACCREDITAMENTI DEGLI ORGANISMI PER AUTORIZZAZIONI, ABILITAZIONI E NOTIFICHE - 2017-2018



Legenda - Provvedimenti per abilitazioni, autorizzazioni e notifiche degli organismi

Ascensori - Direttiva 2014/33/UE

Controlli metrologici successivi - DM 93/2017

PED - Attrezzature a pressione - Direttiva 2014/68/UE

Macchine - Direttiva 2006/42/CE

DPI - Dispositivi di protezione individuale - Regolamento UE n. 425/2016 e Direttiva 89/686/CEE

ATEX - Apparecchi e sistemi di protezione destinati a essere utilizzati in atmosfera potenzialmente esplosiva - Direttiva 2014/34/UE

Ascensori e montacarichi - DPR 8/2015

T-PED - Attrezzature a pressione trasportabili - Direttiva 2010/35/UE

EMC - Compatibilità elettromagnetica - Direttiva 2014/30/UE

MID - Strumenti di misura - Direttiva 2014/32/UE

Rumore - Direttiva 2000/14/CE

Apparecchi a gas - Regolamento UE 426/2016 GAR

Recipienti semplici a pressione - Direttiva 2014/29/UE

Caldaie ad acqua calda - Direttiva 92/42/CEE

Giocattoli - Direttiva 2009/48/CE

Verifiche elettriche - DPR 462/2001

Verifiche fiscali per l'Agenzia delle Dogane

NAWID - Strumenti per pesare a funzionamento non automatico - Direttiva 2014/31/UE

RED - Radio e telecomunicazioni - Direttiva 2014/53/UE

SET - Servizio europeo di telepedaggio - Decisione 2009/750/CE

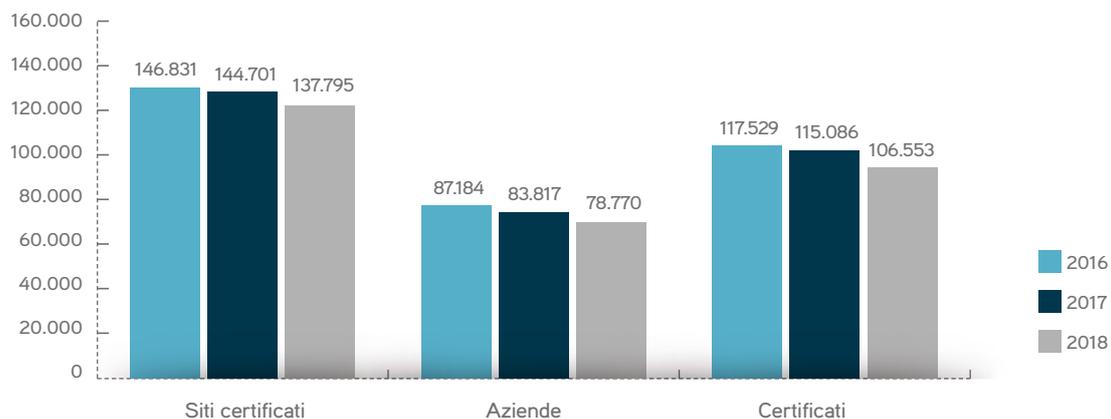
Impianti a fune - Regolamento (UE) 424/2016 e Direttiva 2000/9/CE

Un trend positivo si registra anche per tutti gli organismi che operano in conformità alle varie Direttive europee e che si avvalgono dell'accreditamento per ottenere l'autorizzazione ministeriale e la notifica alla Commissione europea.

LE CERTIFICAZIONI

A fine 2018 sono oltre 106 mila i certificati per i sistemi di gestione (qualità, ambiente, sicurezza sul lavoro, delle informazioni, alimentare, ecc.) rilasciati dagli organismi accreditati circa 140 mila siti aziendali pubblici e privati (Figura 22).

Figura 22 - EVOLUZIONE DELLE CERTIFICAZIONI PER I SISTEMI DI GESTIONE - 2016-2018 - SITI CERTIFICATI, AZIENDE, CERTIFICATI



Rispetto al 2017, sono diminuiti del 7,6% i siti certificati per i sistemi di gestione per la qualità secondo la norma UNI EN ISO 9001, mentre tutti gli altri schemi di certificazione hanno registrato un aumento. In particolare, per i sistemi di gestione dell'energia certificati ai sensi della UNI CEI EN ISO 50001, la crescita è stata del 45% (Tabella 3).

Tale dinamica riflette sia la saturazione del mercato in alcuni settori, a cui peraltro gli organismi hanno dimostrato di saper reagire diversificando la propria offerta di certificazione, sia la transizione alle norme ISO 9001 e ISO 14001 del 2015, che le aziende già certificate per le vecchie edizioni di norma hanno dovuto affrontare.

La ripartizione dei siti certificati (Figura 23) per settore merceologico-produttivo (classificazione IAF) evidenzia la netta predominanza delle costruzioni. Questa distribuzione, stabile nel tempo, è condizionata dalle certificazioni rilasciate ai sensi della UNI EN ISO 9001 e trasmesse all'ANAC per la verifica dei requisiti di partecipazione ai bandi richiesti agli operatori economici.

¹ I report statistici delle certificazioni di sistema di gestione sono realizzati sulla base dei dati delle organizzazioni/aziende certificate comunicati ad ACCREDIA dagli organismi accreditati. I dati vengono elaborati e aggregati in funzione di tre differenti categorie:

- Sito certificato: il singolo sito aziendale/produttivo certificato che può corrispondere a un ufficio, a un dipartimento, a un'unità produttiva dell'organizzazione/azienda certificata. A un'azienda certificata, dunque, possono corrispondere più siti certificati.
- Azienda certificata: l'unità/ragione sociale dell'organizzazione/azienda in possesso di una certificazione di sistema di gestione identificata in maniera univoca da una partita iva/codice fiscale.
- Certificato: lo specifico codice elaborato a livello di procedura, che, insieme alla data di prima emissione, identifica in maniera univoca la certificazione di sistema di gestione conseguita dall'azienda certificata.

**Tabella 3 - EVOLUZIONE DELLE CERTIFICAZIONI PER I SISTEMI DI GESTIONE 2016-2018
SITI CERTIFICATI PER NORMA**

Norma di certificazione	2016	2017	2018
SGQ - Sistemi di gestione per la qualità (UNI EN ISO 9001)	128.240	124.420	114.904
SGA - Sistemi di gestione ambientale (UNI EN ISO 14001)	21.616	22.160	22.301
SCR - Sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro (BS OHSAS 18001)	15.461	16.860	17.103
SGE - Sistemi di gestione dell'energia (UNI CEI EN ISO 50001)	1.315	2.322	3.363
FSM - Sistemi di gestione per la sicurezza alimentare (UNI EN ISO 22000)	1.218	1.190	1.323
SSI - Sistemi di gestione per la sicurezza delle informazioni (UNI ISO 27001)	926	1.205	1.631
ITX - Sistemi di gestione per i servizi informatici (ISO/IEC 20000)	81	108	193

**Figura 23 - RIPARTIZIONE DELLE CERTIFICAZIONI PER I SISTEMI DI GESTIONE - 2018 -
PRIMI VENTI SETTORI**



Legenda - Settori di certificazione IAF

- | | | |
|---|---|---|
| 01 Agricoltura, silvicoltura e pesca | 14 Prodotti in gomma e materie plastiche | 28 Costruzione |
| 02 Industria mineraria e cave | 15 Prodotti minerali non metallici | 29 Commercio all'ingrosso, al dettaglio; riparazione autoveicoli, motociclette e prodotti per la persona e la casa |
| 03 Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco | 16 Calce, gesso, calcestruzzo, cemento e prodotti affini | 30 Alberghi e ristoranti |
| 04 Tessuti e prodotti tessili | 17 Metalli e prodotti in metallo | 31 Trasporti, logistica e comunicazioni |
| 05 Cuoio e prodotti in cuoio | 18 Macchine ed apparecchiature | 32 Intermediazione finanziaria, attività immobiliari, noleggio |
| 06 Legno e prodotti in legno | 19 Apparecchiature elettriche ed ottiche | 33 Tecnologia dell'informazione |
| 07 Pasta per carta, carta e prodotti in carta | 20 Costruzioni navali | 34 Servizi d'ingegneria |
| 08 Case editrici | 21 Industria aerospaziale | 35 Altri servizi |
| 09 Tipografie | 22 Altri mezzi di trasporto | 36 Pubblica amministrazione |
| 10 Fabbricazione di coke e di prodotti petroliferi raffinati | 23 Produzione di manufatti (non classificata altrove) | 37 Istruzione |
| 11 Energia nucleare | 24 Riciclaggio | 38 Sanità ed altri servizi sociali |
| 12 Chimica di base, prodotti chimici e fibre | 25 Rifornimento di energia elettrica | 39 Altri servizi sociali |
| 13 Prodotti farmaceutici | 26 Rifornimento di gas | |
| | 27 Rifornimento di acqua | |

I RECLAMI

È aumentato il numero dei reclami pervenuti al Dipartimento, 156 in tutto, di cui 116 gestiti e chiusi nel corso dell'anno; in pratica 3 su 4 (Figura 24). Questo risultato denota l'impegno e l'attenzione anche verso i clienti finali, dal momento che oltre il 42% delle segnalazioni ha riguardato direttamente le aziende certificate dagli organismi accreditati, che sono stati oggetto della metà dei reclami. Inferiore al 2% l'insoddisfazione rilevata verso l'operato di Accredia nel suo complesso (Figura 25).

Figura 24 - SEGNALAZIONI E RECLAMI GESTITI DAL DIPARTIMENTO CERTIFICAZIONE E ISPEZIONE - 2016-2018

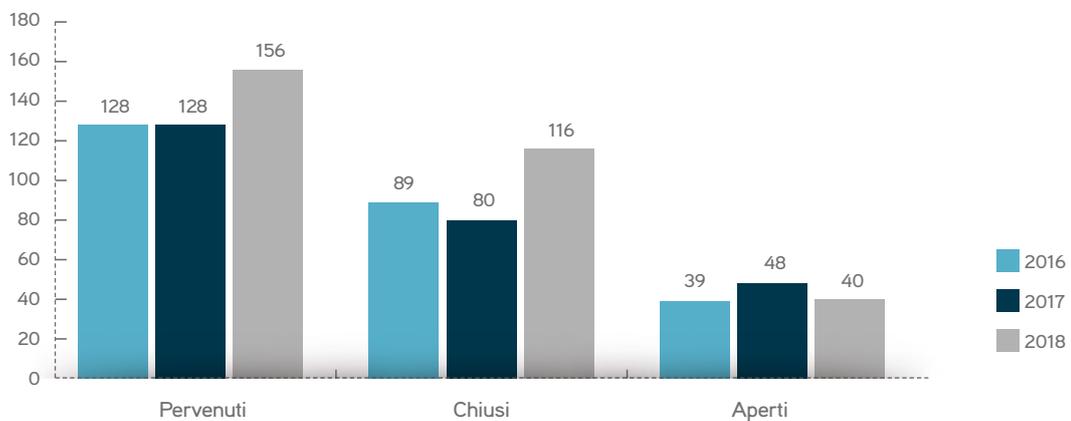
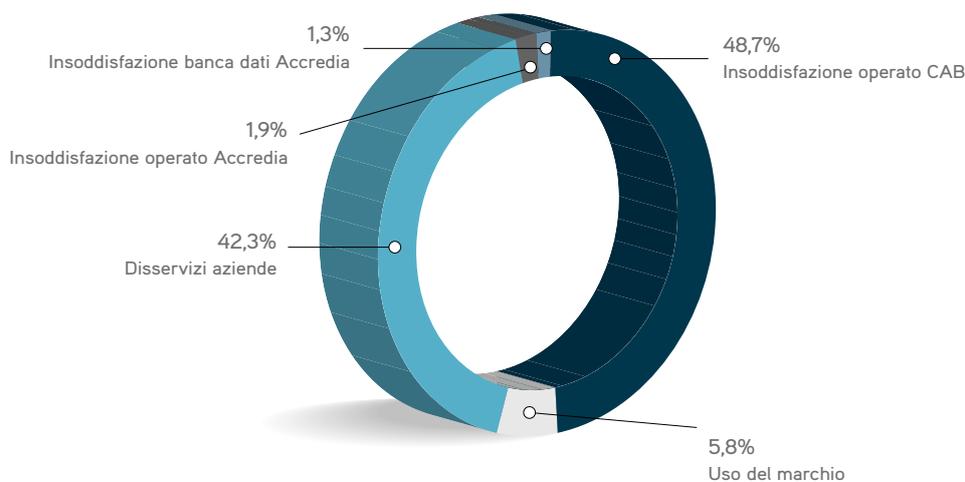


Figura 25 - OGGETTO DI SEGNALAZIONI E RECLAMI GESTITI DAL DIPARTIMENTO CERTIFICAZIONE E ISPEZIONE - 2018



06

Il Dipartimento Laboratori di taratura

Lo sviluppo dei settori	40
L'attività di valutazione	40
Gli ispettori	42
I laboratori di taratura e gli RMP	44
I certificati di taratura	47
I reclami	47



LO SVILUPPO DEI SETTORI

L'evoluzione della normativa tecnica internazionale ha particolarmente impegnato il Dipartimento Laboratori di taratura nel 2018: oltre alla revisione della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025, che riguarda sia i laboratori di prova che di taratura, è stato gestito anche l'adeguamento alla nuova UNI CEI EN ISO 17034, che è diventata il riferimento per l'accreditamento dei Produttori di Materiali di Riferimento (RMP), a superamento della ISO Guide 34. Ciò ha comportato la revisione del sistema di gestione e la messa a punto delle attività di transizione, oltre all'organizzazione delle iniziative di formazione per i funzionari tecnici, gli ispettori, gli esperti e i membri del competente Comitato Settoriale di Accreditamento.

Con la pubblicazione di questa norma, la produzione dei materiali di riferimento e, tra essi, dei materiali di riferimento certificati, è stata riconosciuta per la prima volta a livello internazionale e l'accreditamento degli RMP potrà avvalersi dell'estensione degli Accordi di Mutuo Riconoscimento a livello europeo (EA MLA) e mondiale (ILAC MRA).

Quanto ai settori, dei cinque produttori italiani accreditati, storicamente il numero maggiore opera nell'ambito dei gas, quindi delle soluzioni alcoliche. Nuove frontiere e settori di punta si prefigurano senz'altro l'alimentare, ma anche i nuovi materiali utilizzati nella superconduttività così come nell'illuminazione stradale.

Nel campo della riferibilità metrologica l'accreditamento ha acquisito negli anni un ruolo sempre più importante, con un conseguente aumento delle richieste di certificati di taratura da parte del mercato, nel settore industriale e manifatturiero e in un crescente numero di ambiti obbligatori a tutela dell'interesse pubblico, dai misuratori fiscali agli autovelox. L'incremento è dovuto anche alla nascita di nuove tipologie di taratura legate all'introduzione di strumenti innovativi, come l'analizzatore di spettro o il contatore di particelle, usati in settori quali quelli dei gas di scarico o delle polveri sottili.

Per quanto riguarda le collaborazioni, nel 2018, il Dipartimento Laboratori di taratura, insieme a INRiM, ha supportato il progetto internazionale EMPIR project 17NRM05 EMUE, "Advancing measurement uncertainty - comprehensive examples for key international standards", finalizzato a sviluppare modelli applicativi di bilanci di incertezza da utilizzare in ambito normativo.

L'ATTIVITÀ DI VALUTAZIONE

Le pratiche di accreditamento

Dopo diversi anni nei quali il numero di accreditamenti per la taratura è rimasto stabile, il 2018 ha registrato una decisa accelerazione, che ha portato a 189 i soggetti accreditati, di cui 188 svolgono tarature di strumenti e apparecchiature, e 5 la produzione di materiali di riferimento (tra questi ultimi, 4 sono anche laboratori) (Figura 26). Sono stati accreditati 9 laboratori in più rispetto al 2017 e ben 27 rispetto al 2010, a testimonianza che la garanzia della riferibilità alla base di misure precise ed affidabili è un valore sempre più riconosciuto dal mercato.

Allo stesso tempo il numero di pratiche gestite mostra una leggera flessione, attribuibile quasi per intero alle valutazioni sperimentali su campo, 13 in meno rispetto al 2017. Coerentemente con il trend crescente delle attività per primo accreditamento registrato lo scorso anno, sono invece cresciute le sorveglianze, 108 in totale. Nel complesso, le pratiche di valutazione del Dipartimento sono quasi raddoppiate dal 2010 ad oggi, passando da 136 a 278 (Figura 27).

Figura 26 - EVOLUZIONE DEI LABORATORI DI TARATURA E RMP - 2010-2018

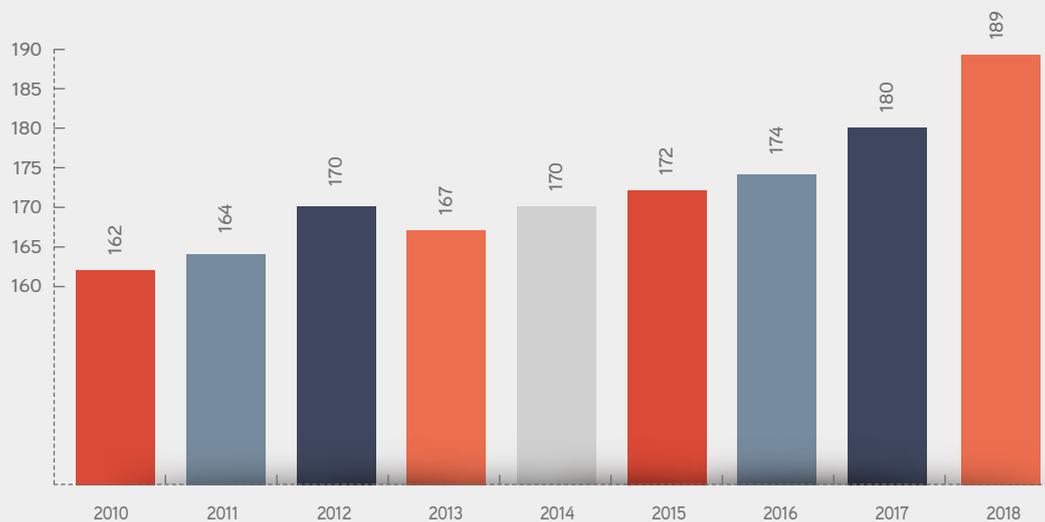
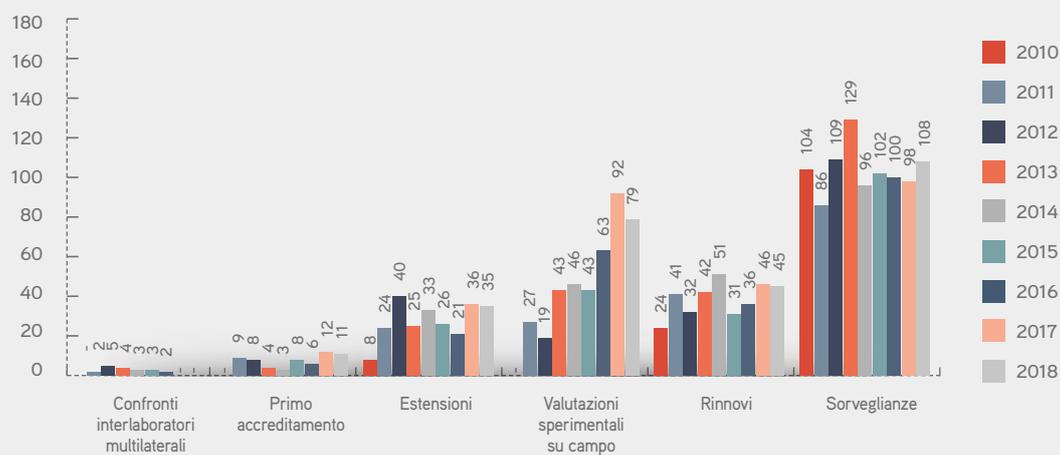


Figura 27 - VALUTAZIONE PER ACCREDITAMENTO DEI LABORATORI DI TARATURA E RMP - 2010-2018 - TIPOLOGIA DI VERIFICA - NUMERO PRATICHE



Le verifiche

Con 901 giornate di verifica, di cui 348 per esami documentali, 506 per valutazioni su campo e 48 per accertamenti sperimentali, è cresciuto di 30 giornate in un anno l'impegno dei funzionari tecnici, degli ispettori e degli esperti del Dipartimento Laboratori di taratura (Tabella 4). Sono stati soprattutto gli esami documentali ad aumentare di più tra 2017 e 2018.

Tabella 4 - ATTIVITÀ DI VALUTAZIONE DEL DIPARTIMENTO LABORATORI DI TARATURA - 2010-2018 - GIORNI UOMO

	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Esami documentali	87	210	198	167	199	317	197	315	348
Valutazioni su campo	228	332	370	398	394	389	437	502	506
Accertamenti sperimentali	27	85	48	80	74	55	46	55	48
Totale	342	627	616	645	667	761	680	871	901

Le valutazioni sul campo rappresentano sempre la parte principale delle attività di valutazione e hanno visto coinvolti anche nel 2018 ispettori tecnici e sistemisti per il 65,5% (175 giorni uomo) e per il 34,5% (331 giorni uomo) rispettivamente, senza cambiamenti rispetto all'anno precedente (Figura 28).

GLI ISPETTORI

89 tra ispettori ed esperti tecnici coordinati dal Dipartimento garantiscono un processo di valutazione dei laboratori di taratura conforme alle norme internazionali di riferimento. Per quanto riguarda le specializzazioni, il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 93/2017, per la verifica periodica degli strumenti di misura, che prevede l'autorizzazione anche per i laboratori di taratura accreditati, ha reso necessario dotarsi di nuove competenze. A fine 2018, 16 degli ispettori impiegati si occupano di tale attività.

Al netto delle verificazioni periodiche, i settori di taratura maggiormente presidiati dal personale ispettivo sono stati quelli delle grandezze "lunghezza e angoli" e "massa", rispettivamente con 13 e 11 ispettori (Figura 29).

Figura 28 - ATTIVITÀ DI VALUTAZIONE DEL DIPARTIMENTO LABORATORI DI TARATURA - 2018 - TIPOLOGIA ISPETTIVA - GIORNI UOMO

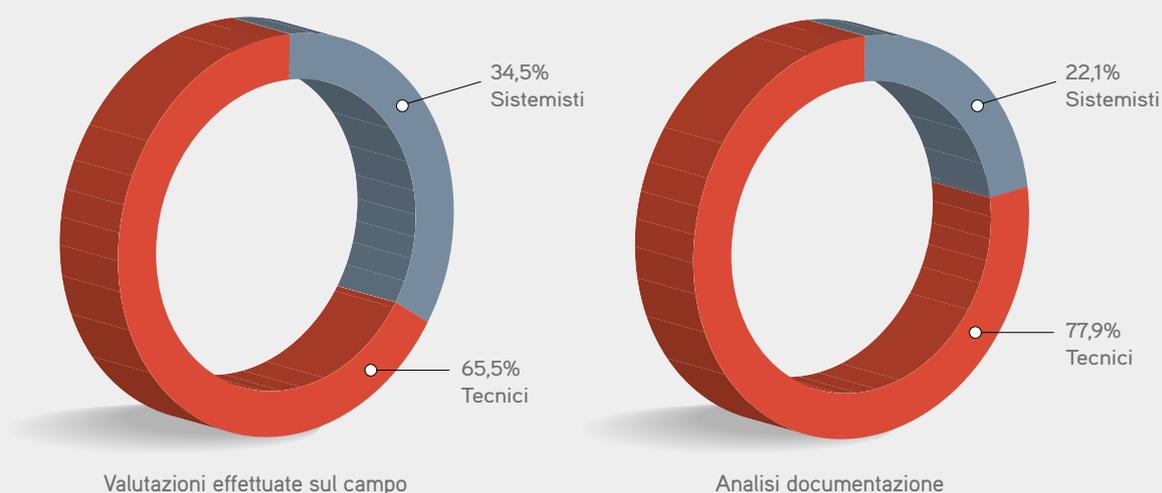
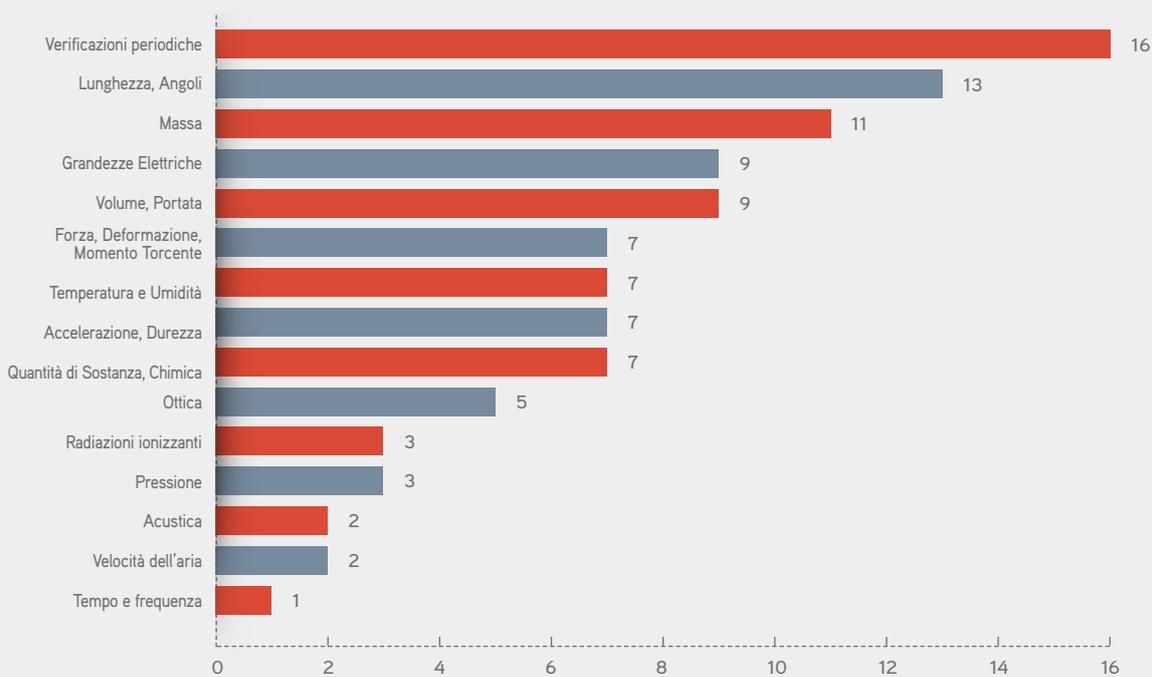


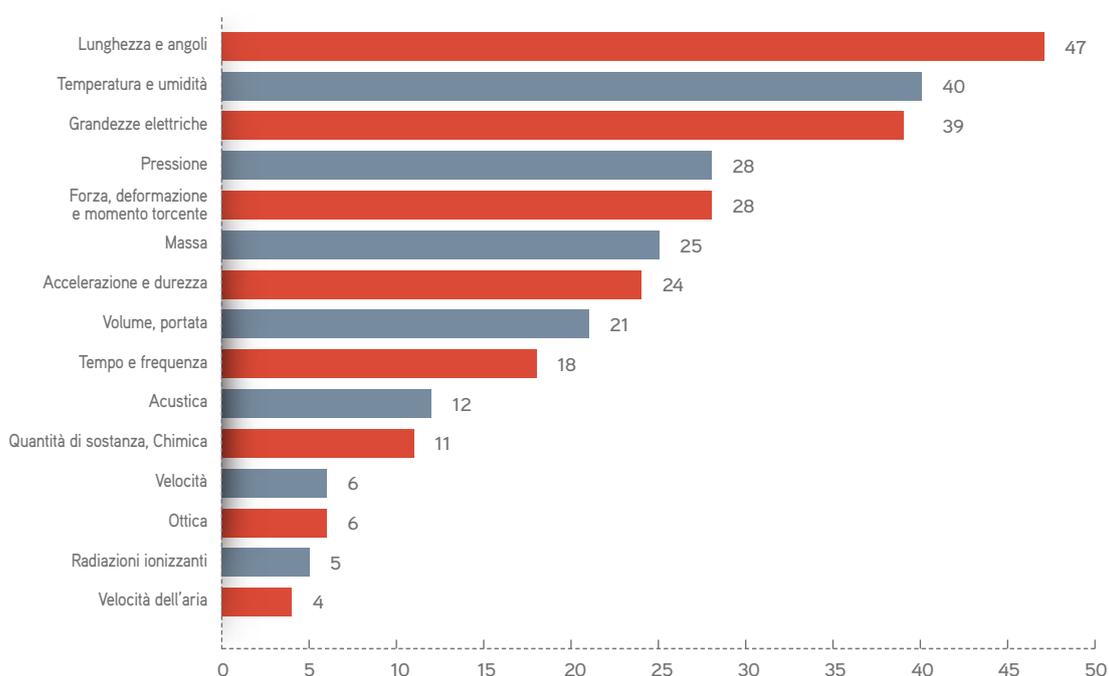
Figura 29 - ISPETTORI DEL DIPARTIMENTO LABORATORI DI TARATURA PER SETTORE DI COMPETENZA - 2018



I LABORATORI DI TARATURA E GLI RMP

A fine 2018 i laboratori di taratura accreditati dal Dipartimento si distribuivano per gruppi di grandezze con pochi cambiamenti rispetto all'anno precedente (Figura 30). Il 40% delle tarature accreditate risulta operativo per i tre gruppi di grandezze "lunghezza e angoli", "grandezze elettriche" e "temperatura e umidità", quest'ultima con 5 laboratori accreditati in più rispetto al 2017.

Figura 30 - DISTRIBUZIONE DEI LABORATORI DI TARATURA PER GRUPPI DI GRANDEZZE - 2018



A livello territoriale i laboratori di taratura accreditati sono concentrati nelle regioni del nord, in particolare Lombardia (37%) e Piemonte (17%). Percentuali importanti si riscontrano anche in Toscana e Lazio (6,9%) (Figura 31).

Figura 31 - DISTRIBUZIONE REGIONALE DEI LABORATORI DI TARATURA E RMP PER REGIONE - 2018



I CERTIFICATI DI TARATURA

Il trend di lungo periodo, già positivo, dimostra la crescente domanda di misure affidabili da parte del mondo industriale. Non è un caso che proprio in Lombardia il numero dei certificati rilasciati dai laboratori sia cresciuto di più, nell'ordine di 11 mila attestazioni (Figura 32).

Il 2018 ha segnato infatti un significativo aumento dei certificati di taratura rilasciati sul mercato, poco meno di 150mila con una crescita annua del 15%. Dietro a un incremento così rilevante hanno inciso sicuramente alcuni provvedimenti normativi come il già citato DM 93/2017 e il DM cd. "autovelox" (Figura 33).

Figura 32 - EVOLUZIONE DEI CERTIFICATI DI TARATURA PER REGIONE - 2017-2018

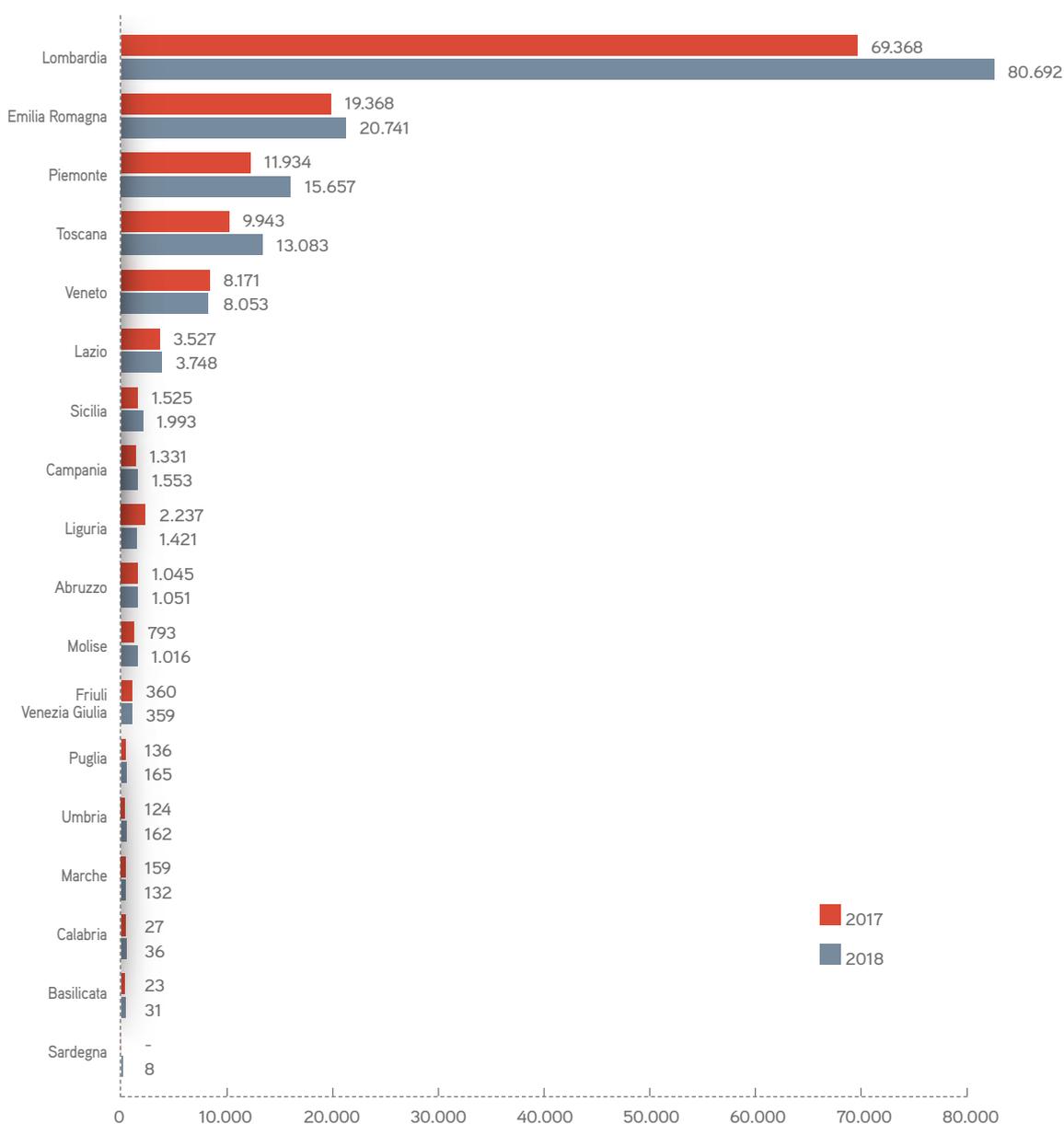
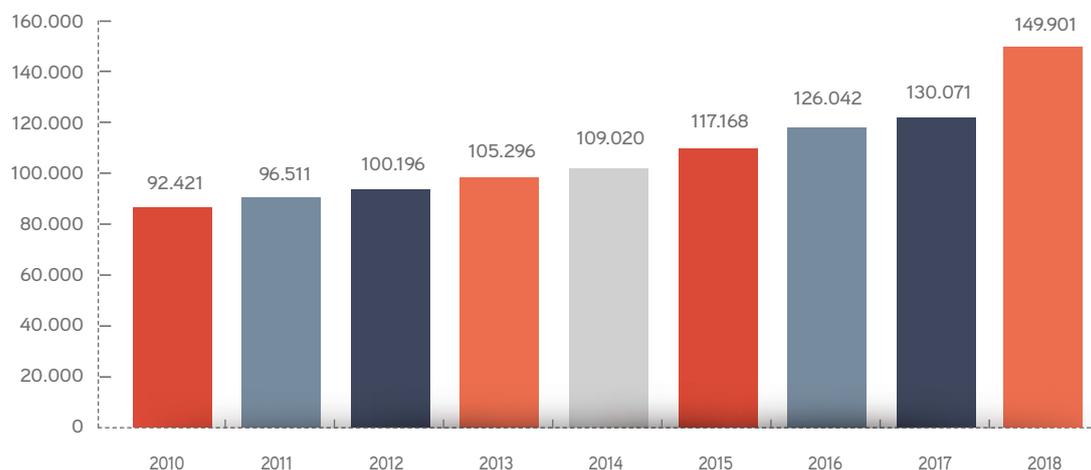


Figura 33 - EVOLUZIONE DEI CERTIFICATI DI TARATURA - 2010-2018



I RECLAMI

Le pratiche relative ai reclami e alle segnalazioni si sono assestate su volumi piuttosto contenuti, in linea con il numero di accreditamenti gestiti (Figura 34). Su un totale di 14 esposti, oggetto di insoddisfazione è stato soprattutto l'operato dei laboratori accreditati, mentre solo il 14% dei casi ha riguardato le attività del Dipartimento e/o di Accredia (Figura 35).

Figura 34 - SEGNALAZIONI E RECLAMI GESTITI DAL DIPARTIMENTO LABORATORI DI TARATURA - 2016-2018

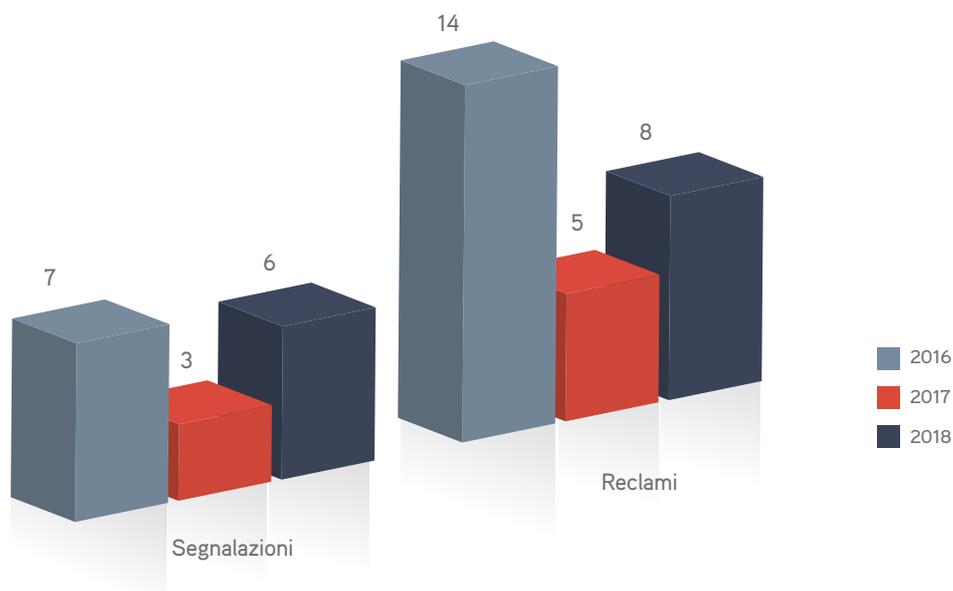
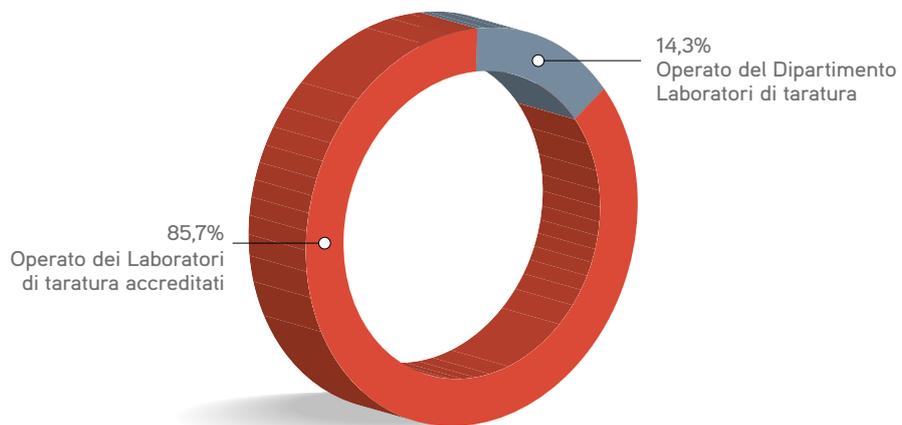


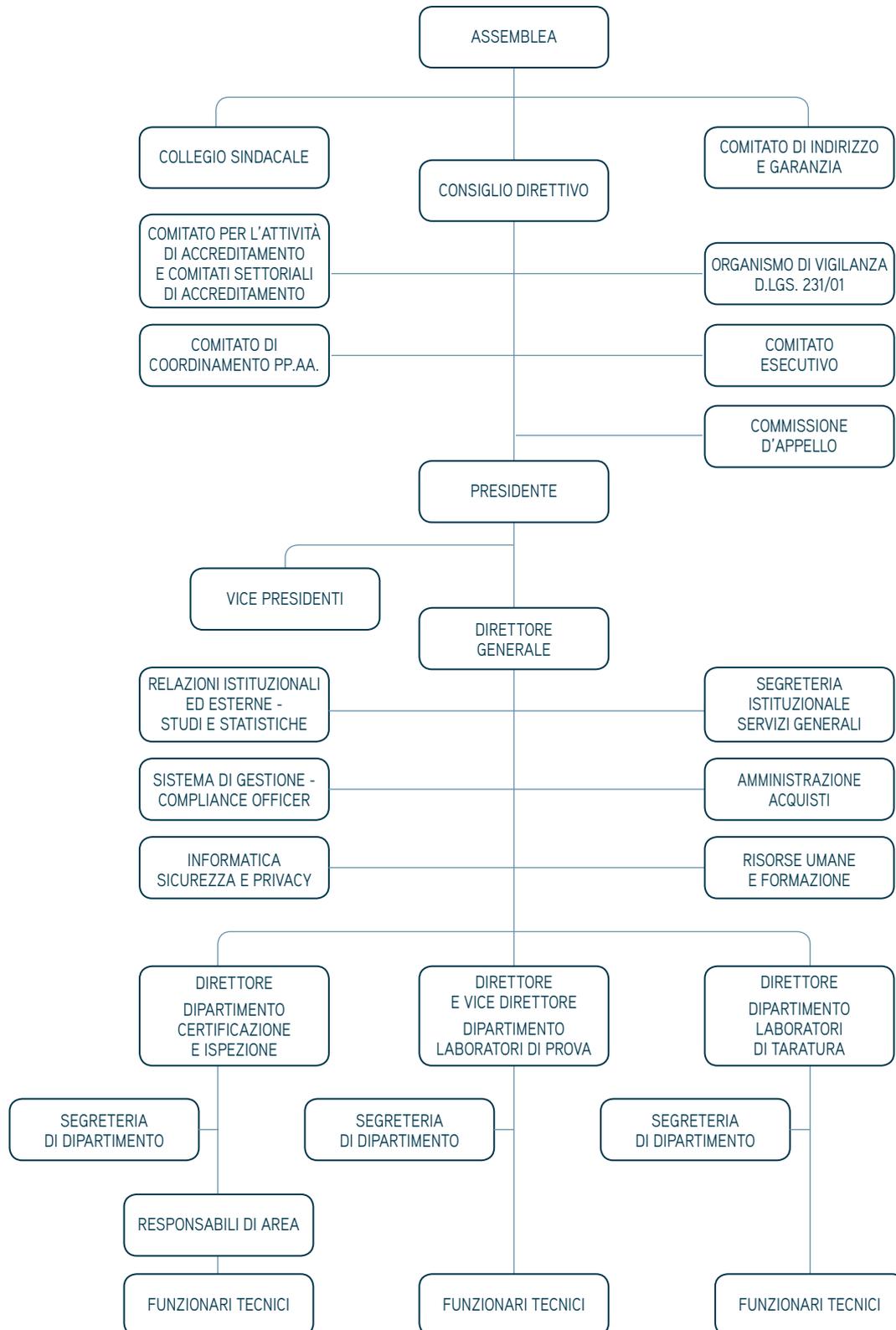
Figura 35 - OGGETTO DI SEGNALAZIONI E RECLAMI - 2018





07

L'Organizzazione



08

Le Cariche e gli Organi Sociali

Presidente

Giuseppe Rossi

Vice Presidenti

Vito Fericola

Natalia Gil Lopez

Massimo Guasconi

Direttore Generale

Filippo Trifiletti

Direttori e Vice Direttori di Dipartimento

Laboratori di Prova - Silvia Tramontin - *Direttore*

Laboratori di Prova - Federico Pecoraro - *Vice Direttore*

Certificazione e Ispezione - Emanuele Riva - *Direttore*

Laboratori di Taratura - Rosalba Mugno - *Direttore*

Consiglio Direttivo

Giuseppe Rossi - *Presidente*

Simona Andreazza - ANIA

Angelo Artale - FINCO

Roberto Bacci - CEI

Antonio Bonati - CNR

Alessandro Caroselli - Ministero dello Sviluppo Economico

Francesco Castrataro - Ministero della Difesa

Anna Maria Cicero - ISPRA

Romolo De Camillis - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Vito Fericola - INRIM

Gaetana Ferri - Ministero della Salute

Luciano Gaiotti - CONFCOMMERCIO

Marco Gentili - CONFINDUSTRIA

Natalia Gil Lopez - CNA

Alberto Giombetti - CIA

Massimo Guasconi - UNIONCAMERE

Tolomeo Litterio - Ministero dell'Interno

Rolando Manfredini - COLDIRETTI

Nicola Massaro - ANCE

Claudio Migliorini - FERROVIE dello STATO ITALIANE S.p.A.

Matteo Milanese - CONFCOOPERATIVE

Paolo Moscatti - ALPI

Armando Occhipinti - CONFAPI

Lorenzo Orsenigo - CONFORMA

Bruno Panieri - CONFARTIGIANATO IMPRESE

Simona Quinzi - CONFINDUSTRIA SIT

Carmine Reda - GRUPPO ENEL

Paolo Ribechini - CASARTIGIANI

Walter Ricciardi - ISS

Ester Rotoli - INAIL

Donato Rotundo - CONFAGRICOLTURA

Stefania Serafini - LEGACOOOP

Massimo Sessa - Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Alberto Silvestri - ENEA

Angelo Spanò - CONFESERCENTI

Piero Torretta - UNI

Giuseppe Tranne - Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Angelo Trapanà - UNOA

Pietro Trivi - Ministero delle Politiche Agricole Alimentari, Forestali e del Turismo

Paolo Vigo - Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Armando Zambrano - CNI

Nausicaa Orlandi - FNCF

Comitato Esecutivo

Giuseppe Rossi - *Presidente*

Vito Claudio Fericola - *Vice Presidente*

Natalia Gil Lopez - *Vice Presidente*

Massimo Guasconi - *Vice Presidente*

Alberto Giombetti - CIA

Lorenzo Orsenigo - CONFORMA

Walter Ricciardi - ISS

Angelo Spanò - CONFESERCENTI

Paolo Vigo - Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Collegio Sindacale

Daniela Paradisi - *Presidente*

Mauro Bramieri - *Effettivo*

Giancarlo Muci - *Effettivo*

Giulio Ranocchiaro - *Supplente*

Gianni Tarozzi - *Supplente*

Comitato per l'Attività di Accreditamento

Antonella d'Alessandro - *Presidente*
Riccardo Rifici - *Presidente Comitato Settoriale di Accreditamento Certificazione e Ispezione*
Gino Bella - *Presidente Comitato Settoriale di Accreditamento del Dipartimento Laboratori di prova*
Renzo Marchesi - *Presidente Comitato Settoriale di Accreditamento del Dipartimento Laboratori di taratura*
Emilio Gatto - *Presidente Comitato Settoriale di Accreditamento Agroalimentare*
Lorenzo Mastroeni - *Presidente Comitato Settoriale di Accreditamento Attività Regolamentate*
Ermanno Coppola
Rosa Draisci
Fabio Galbiati
Fabiola Leuzzi
Michele Ruta
Armando Zingales

Comitato Settoriale di Accreditamento Certificazione e Ispezione

Riccardo Rifici - *Presidente*
Antonella Angelosante Bruno - *Esperto*
Marcella Barbieri Saraceno - *Esperto*
Fabrizio Benedetti
Silvano Bonelli
Livia Carratù - *Esperto*
Dario Esposito
Cristiano Fiameni
Stefano Mannacio
Mauro Maurici - *Esperto*
Pier Paolo Momoli - *Esperto*
Antonio Panvini - *Esperto*
Marcelo Pistilli - *Esperto*
Brunello Salvadori
Antonio Scipioni
Pietro Vallone - *Esperto*

Comitato Settoriale di Accreditamento Agroalimentare

Emilio Gatto - *Presidente*
Domenico Bosco
Pina Eramo
Roberto Pinton

Antonio Romeo
Pier Luigi Romiti
Giovanni Rosati
Luigi Tozzi

Comitato Settoriale di Accreditamento del Dipartimento Laboratori di prova

Gino Bella - *Presidente*
Stefano Aquaro
Elio Calabrese
Luciano Cavalli
Mauro Di Ciommo - *Esperto*
Rosa Giordano - *Esperto*
Saverio Mannino
Giampaolo Mazza
Luigi Mondello
Domenico Monteleone
Luca Palleschi
Marco Pradella - *Esperto*
Giovanni Quaglia
Vittorio Sala
Giovanni Vecchi

Comitato Settoriale di Accreditamento del Dipartimento Laboratori di taratura

Renzo Marchesi - *Presidente*
Giorgio Buonanno - *Esperto*
Cristina Cassiagio
Pierino De Felice
Maria Grazie Del Monte - *Esperto*
Marco Dell'Isola - *Esperto*
Mauro Di Ciommo
Marina Patriarca - *Esperto*

Comitato Settoriale di Accreditamento Attività Regolamentate

Lorenzo Mastroeni - *Presidente*
Abdul Ghani Ahmad
Gino Bella
Grazia Maria Cacopardi - *Esperto*
Giuseppe Capuano - *Esperto*
Marco Dell'Isola
Vito Di Santo - *Esperto*

Antonio Erario
Loredana Le Rose
Paolo Marinaro
Salvatore Napolitano
Giacinto Padovani
Maria Valeria Pennisi
Laura Petrone - *Esperto*
Paolo Tattoli

Comitato di Indirizzo e Garanzia

Roberto Cusolito - *Presidente*

Pubbliche Amministrazioni, Enti pubblici e Istituti di ricerca

CNI - Luigi Gaspare Giuseppe Gaggeri
CNPI - Stefano Colantoni
CNR - Stefano Iorio
CONAF - Cosimo Coretti
ENEA - Daniele Ranieri
FNCF - Daniela Maria Aita
FNOVI - Gianluca Fortino
INAIL - Antonio Terracina
INRIM - Michela Segà
ISPRA - Salvatore Curcuruto
ISS - Angelo Lino Del Favero
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Ministero della Difesa - Massimo Maria Lanza
Ministero dell'Interno - Mauro Caciolai
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Salvatore Tucci
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Luigi Piccolo
Ministero delle Politiche Agricole Alimentari, Forestali e del Turismo - Paola Tucciarone
Ministero della Salute - Floriano Faragò
Ministero dello Sviluppo Economico - Orietta Maizza
UNIONCAMERE - Amedeo Del Principe
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Emanuele Renzi

Organizzazioni rappresentative dei Produttori di beni e servizi e degli Esecutori di lavori

AGIDAE - Giorgio Capoccia
AISES - Franz Muller
ANACAM - Michele Mazzarda
ANCE - Francesca Ferrocchi
ATECAP - Massimiliano Pescosolido
CASARTIGIANI - Leopoldo Facciotti
CDO - Alberto Fugazza
CIA - Massimiliano Benelli
CNA - Barbara Gatto
CoLAP - Marco Arcuri
COLDIRETTI - Ermanno Coppola
CONFAGRICOLTURA - Alessandro Pantano
CONFAPI - Luciano Cavedoni
CONFARTIGIANATO IMPRESE - Maria Teresa Del Zoppo
CONFCOMMERCIO - Silvia Trivini
CONFCOOPERATIVE - Milena Cannizzaro
CONFESERCENTI - Alessandro Tatafiore
CONFINDUSTRIA - Giulio Molinaro
CONFINDUSTRIA SIT - Giovanni Ambroggi
FEDERBIO - Paolo Carnemolla
FEDERCHIMICA - Giovanni Postorino
FINCO - Anna Danzi
LEGACOOP - Dino Bogazzi
OICE - Patrizia Vianello
SCI - Giorgio Cevasco
ANIA - Romina Ronchi
ASSOCALZATURIFICI ITALIANI

Associazioni dei Soggetti accreditati

AIOICI - Eleonora Pagani
AIZS - Giovanni Filippini
ALA - Raffaella Raffaelli
ALPI - Roberto Cusolito
ASCOTECO - Tommaso Paoluzi Vincenti Mareri
CONFORMA - Paolo Salza
FEDERAZIONE CISQ - Claudio Luciano Provetti
UNOA - Radu Solomon
UNION - Osservatore

Enti di Normazione nazionali, Associazioni di consumatori, di utilizzatori, per la protezione dai rischi e dell'ambiente; Soggetti fornitori di servizi di pubblica utilità; altri Soggetti interessati all'attività dell'Ente

ACU - Emilio Senesi
AIAS - Claudio Munforti
AICQ - Claudio Rosso
ANGQ - Gaetano Montebelli
APCO - Cesara Pasini
ASSOCONSULT - Filippo Pennati Salvadori
ASSORECA - Francesco Andretta
CEI - Ivano Visintainer
FERROVIE dello STATO ITALIANE S.p.A. -
Gian Fabrizio Ghiglia
Gruppo ENEL - Sara Patriarca
UNI - Alberto Galeotto

AIAD - *Osservatore*

**Comitato di Coordinamento
con le Amministrazioni Socie di ACCREDIA**

Armando Zambrano - *Presidente* - CNI
Giuseppe Rossi - *Presidente* ACCREDIA
Natalia Gil Lopez - *Vice Presidente* ACCREDIA - CNA
Vito Fericola - *Vice Presidente* ACCREDIA - INRIM
Massimo Guasconi - *Vice Presidente* ACCREDIA -
UNIONCAMERE
Roberto Cusolito - *Presidente Comitato di Indirizzo
e Garanzia di ACCREDIA* - ALPI
Antonella d'Alessandro - *Presidente Comitato
per l'Attività di Accreditamento di ACCREDIA* - MISE
Roberto Bacci - CEI
Antonio Bonati - CNR
Annamaria Cicero - ISPRA
Nausicaa Orlandi - FNCF
Walter Ricciardi - ISS
Ester Rotoli - INAIL
Alberto Silvestri - ENEA
Piero Torretta - UNI
Francesco Castrataro - Ministero della Difesa
Romolo De Camillis - Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali

Alessandro Caroselli - Ministero dello Sviluppo
Economico
Tolomeo Litterio - Ministero dell'Interno
Gaetana Ferri - Ministero della Salute
Massimo Sessa - Ministero delle Infrastrutture
e dei Trasporti
Giuseppe Tranne - Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare
Paolo Trivi - Ministero delle Politiche Agricole
Alimentari, Forestali e del Turismo
Paolo Vigo - Ministero dell'Istruzione, dell'Università
e della Ricerca

Paolo Moscatti - ALPI - *Invitato permanente*
Lorenzo Orsenigo - CONFORMA - *Invitato permanente*
Angelo Trapanà - UNOA - *Invitato permanente*

Commissione d'Appello

Massimo Maria Lanza - *Presidente*
Dino Bogazzi
Giorgio Cevasco
Luigi Gaspare Giuseppe Gaggeri
Gian Fabrizio Ghiglia
Michela Segà
Antonio Terracina
Ivano Visintainer

Collegio dei Probiviri

Federico Grazioli - *Presidente*
Edoardo d'Avossa - *Effettivo*
Antonio Gucciardino - *Effettivo*
Maria Grazia Cappugi - *Supplente*
Francesco Morabito - *Supplente*

**Organismo di Vigilanza
(Organo ex D. Lgs. 231/01)**

Emanuele Montemarano - *Presidente*
Marino Gabellini
Rosamaria Gallo
Mariagrazia Lanza - *Compliance Officer*



09

I Soci

SOCI DI DIRITTO

Ministero dello Sviluppo Economico
 Ministero dell'Ambiente e della Tutela
 del Territorio e del Mare
 Ministero della Difesa
 Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
 Ministero dell'Interno
 Ministero dell'Istruzione, dell'Università
 e della Ricerca
 Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
 Ministero delle Politiche Agricole Alimentari,
 Forestali e del Turismo
 Ministero della Salute

SOCI PROMOTORI

Enti Pubblici nazionali

CNR
 ENEA
 INAIL
 INRIM
 ISPRA
 ISS
 UNIONCAMERE

Organizzazioni imprenditoriali o del lavoro

ANIA
 CASARTIGIANI
 CIA
 CNA
 COLDIRETTI
 CONFAGRICOLTURA
 CONFAPI
 CONFARTIGIANATO IMPRESE
 CONFCOMMERCIO
 CONFSCOOPERATIVE
 CONFESERCENTI
 CONFINDUSTRIA
 LEGACOOOP

Enti di Normazione

CEI
 UNI

Grandi Committenti

FERROVIE dello STATO ITALIANE S.p.A
 GRUPPO ENEL

SOCI ORDINARI

ACU
 AGIDAE
 AIAS
 AICQ
 AIOICI
 AISES
 AIZS
 ALA
 ALPI
 ANACAM
 ANCE
 ANGQ
 APCO
 ASCOTECO
 ASSOCALZATURIFICI ITALIANI
 ASSOCONSULT
 ASSORECA
 ATECAP
 CDO
 CNI
 CNPI
 CoLAP
 CONAF
 CONFINDUSTRIA SIT
 CONFORMA
 FEDERAZIONE CISQ
 FEDERBIO
 FEDERCHIMICA
 FINCO
 FNOCF
 FNOVI
 OICE
 SCI
 UNOA



Via Guglielmo Saliceto, 7/9
00161 Roma
Tel. +39 06 8440991
Fax. +39 06 8841199
info@accredia.it

Dipartimento Certificazione e Ispezione

Via Tonale, 26
20125 Milano
Tel. +39 02 2100961
Fax. +39 02 21009637
milano@accredia.it

Dipartimento Laboratori di prova

Via Guglielmo Saliceto, 7/9
00161 Roma
Tel. +39 06 8440991
Fax. +39 06 8841199
info@accredia.it

Dipartimento Laboratori di taratura

Strada delle Cacce, 91
10135 Torino
Tel. +39 011 32846.1
Fax. +39 011 3284630
segreteriaidt@accredia.it

L'elenco completo degli organismi e dei laboratori accreditati ACCREDIA, delle organizzazioni e delle figure professionali certificate è pubblicato su www.accredia.it sezione Banche Dati

www.accredia.it





www.accredia.it